

**ISTITUTO DI  
SPIRITUALITÀ**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI  
2018-2019**

Preside  
R.P. Pavulraj MICHAEL

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando  
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione  
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Istituto di Spiritualità

**Presidente:** P. Pavulraj Michael S.J.

Tel. 06 6701 5532

E-mail: presidespir@unigre.it

**Orario di ricevimento del Preside:**

lun., mer., ven.: 10.30-12.30

e per appuntamento

**Segreteria:** Tel. 06 6701 5186

E-mail: spiritualita@unigre.it

Sito internet: [www.unigre.it/spiritualità](http://www.unigre.it/spiritualità)

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	4
Finalità dell’Istituto.....	4
Licenza in Spiritualità.....	6
Licenza in Spiritualità Ignaziana.....	7
Dottorato.....	7
Diploma in Spiritualità.....	8
Centro di Spiritualità Ignaziana.....	8
Diploma in Spiritualità Ignaziana.....	9
Corso di Formazione per Accompagnatori.....	9
<b>II. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ANNO</b> .....	11
Immatricolazioni e Iscrizioni.....	11
Terzo ciclo.....	11
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	11
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi.....	11
Test di lingua italiana.....	11
Valutazione corsi.....	11
Prenotazioni esami.....	11
Esami.....	12
Corsi e Seminari.....	12
Richieste di pre-iscrizione.....	12
Borse di Studio.....	12
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ISTITUTO</b> .....	13
Tabella delle ore dei corsi.....	13
<b>IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	14
Corsi prescritti.....	14
Corsi propri.....	14
Corsi opzionali.....	16
Seminari.....	17
Corsi di altre Facoltà.....	18
Prove finali.....	19
Orario.....	20
<b>V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI</b> .....	21
Corsi prescritti.....	21
Corsi propri.....	23
Corsi opzionali.....	49
Seminari.....	62
Corsi di altre Facoltà ed Istituti.....	72
Corsi Prescritti e propri offerti nel prossimo anno accademico 2019-2020.....	73
<b>VI. ABBREVIAZIONI</b> .....	75
<b>VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	76

**Finalità dell'Istituto**

L'Istituto di Spiritualità si prefigge di promuovere lo studio, la ricerca e la formazione nel campo della Spiritualità, secondo vari aspetti: teologico, biblico, storico e psicologico. Prepara a compiti di professore, scrittore, direttore e animatore spirituale e ad altri ministeri in rispondenza alle esigenze spirituali del mondo attuale.

A tale scopo, l'Istituto offre a sacerdoti, seminaristi, religiosi e religiose, laici e laiche, in possesso di una adeguata preparazione, la possibilità di una solida formazione in Spiritualità, che consenta loro di approfondire l'esperienza cristiana mediante un *curriculum* di studi che porti al conseguimento di gradi accademici in Teologia con la specializzazione in Spiritualità, come d'accordo con la Facoltà di Teologia, oppure a un Diploma in Spiritualità proprio dell'Istituto.

## DIVISIONE DEGLI STUDENTI

Gli studenti iscritti all'Istituto si distinguono in:

- a) ordinari, se sono candidati alla Licenza o al Dottorato in Teologia con la specializzazione in Spiritualità;
- b) straordinari, se sono candidati al Diploma in Spiritualità proprio dell'Istituto;
- c) ospiti, se frequentano solo qualche corso.

## CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Le condizioni di ammissione riguardano: a) la conoscenza delle lingue; e b) gli studi previi.

*1. Conoscenza delle lingue*

- a) per tutti: la capacità di capire le lezioni tenute in italiano;
- b) per tutti i candidati ai gradi accademici: la capacità di leggere testi in latino e in greco-biblico;
- c) per i candidati alla Licenza: la capacità di leggere due delle seguenti lingue: francese, spagnolo, inglese o tedesco;
- d) per i candidati al Dottorato: la capacità di leggere tre delle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

*2. Studi previi*

L'iscrizione all'Istituto richiede la documentazione completa e dettagliata degli studi già fatti.

I candidati alla *Licenza* sono sottmessi a tutte le norme di ammissione in vigore nella Facoltà di Teologia (vedere le “norme” del Secondo Ciclo nel Programma degli Studi di questa Facoltà).

Per l'ammissione al *Dottorato*, i candidati devono essere in possesso della Licenza in Teologia, con un voto non inferiore a “*magna cum laude*”.

Per l'ammissione dei candidati al *Diploma*, è necessario aver seguito un *curriculum* organico di studi di Filosofia, Sacra Scrittura e Teologia fondamentale, dogmatica e morale.

Per l'ammissione degli *ospiti* è necessaria una cultura a livello universitario, inclusa la preparazione teologica che, a giudizio del Preside, permetta una fruttuosa partecipazione ai corsi dell'Istituto.

#### PROGRAMMA DEGLI STUDI

Per la *Licenza*: un *curriculum* articolato su quattro semestri, di corsi prescritti, propri, opzionali e di seminari, che termina con l'elaborazione di una tesi e un esame finale per un totale di 120 ECTS.

Per il *Diploma*: un *curriculum* articolato su quattro semestri, di corsi prescritti, propri, opzionali e di seminari, che termina con la stesura di un elaborato per un totale di 85 ECTS.

Per il *Dottorato*:

- a) per coloro che hanno la Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità: se della Gregoriana, la preparazione della dissertazione dottorale sotto la direzione di un Professore dell'Istituto, o con l'assenso del Preside, di un'altra Facoltà; se di un'altra Università, un *curriculum* di corsi o seminari per un totale di 24 ECTS, e la preparazione della dissertazione dottorale;
- b) per coloro che hanno la Licenza in Teologia senza la specializzazione in Spiritualità: un programma di corsi e seminari per un totale di 50 ECTS, e la preparazione della dissertazione dottorale.

#### LINGUE DI INSEGNAMENTO E DI ESAME

In tutti i corsi prescritti e propri si insegna in italiano.

I corsi opzionali ed i seminari si tengono nella lingua scelta dal Professore e indicata nel Programma degli Studi.

Gli esami scritti, gli elaborati, le tesi e le dissertazioni sono accettati nelle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco – ed anche portoghese, se accettato dal docente del corso.

Gli esami orali possono essere sostenuti in italiano oppure nella lingua accettata dal docente del corso.

## PIANO DEGLI STUDI ED ESAMI

Il Piano degli Studi per la Licenza, il Dottorato ed il Diploma, descritto nelle seguenti pagine, si svolge in due semestri ogni anno.

Ogni corso si conclude con un esame, che può avvenire in forma scritta, orale oppure sotto forma di elaborato – a discrezione del docente.

Gli esami si svolgono nelle sessioni di febbraio, di giugno e di settembre.

Il ciclo della Licenza si chiude con un esame finale comprensivo (scritto ed orale), di tipo sintetico, il cui programma è distribuito agli studenti all'inizio del secondo semestre del secondo anno del biennio.

### Licenza in Spiritualità

Comprende due anni (quattro semestri), organizzati in modo che nei primi due semestri si possano studiare e approfondire soprattutto materie fondamentali e necessarie a tutti i candidati alla Licenza, e nel secondo anno ci sia la possibilità di seguire un *curriculum* più personale, elaborato dal singolo studente con il concorso e l'approvazione del Preside.

Con i corsi opzionali e seminari l'Istituto provvede a completare la formazione personale applicata all'indirizzo specifico dell'alunno, se questi lo desidera, p.e.: Spiritualità laicale, della vita consacrata, Spiritualità ignaziana, ecc.

Durante il biennio si devono conseguire complessivamente 120 ECTS così distribuiti:

1. *Materie fondamentali* prescritte per un totale di 5 ECTS:  
Introduzione alla Spiritualità (5 ECTS),  
Corso di sintesi (senza ECTS);
2. *Materie fondamentali* proprie per un totale di 45 ECTS:  
Teologia spirituale sistematica (12 ECTS),  
Spiritualità ignaziana (6 ECTS),  
Spiritualità biblica (9 ECTS),  
Storia della Spiritualità cristiana (9 ECTS),  
Psicologia e Spiritualità pastorale (6 ECTS),  
Spiritualità degli stati di vita (3 ECTS);
3. 5 Corsi opzionali, di cui quattro vanno scelti dal Programma degli Studi dell'Istituto di Spiritualità, per un totale di 15 ECTS;
4. 3 seminari (15 ECTS);
5. 1 corso fra i «corsi comuni» del 2° ciclo nella Facoltà di Teologia (3 ECTS);
6. Redazione guidata di una tesi (17 ECTS);

7. *Esame finale scritto* (10 ECTS);
8. *Esame orale di sintesi* (10 ECTS).

*Due corsi* vanno riservati per il 4° semestre.

Per ottenere crediti nei corsi opzionali si può scegliere anche fra i corsi delle altre Facoltà che sono elencati in questo Programma. La scelta di corsi che non si trovano in questo Programma richiede il permesso del Preside.

La Tesi deve essere consegnata, secondo le scadenze indicate in questo programma, presso la Segreteria Generale in due modi: cartacea rilegata (2 copie) e digitale in formato pdf (1 copia).

### Licenza in Spiritualità Ignaziana

I criteri di ammissione per questa Licenza sono gli stessi, ma si distinguono dalla Licenza in Spiritualità per la seguente distribuzione delle materie.

1. *Materie fondamentali* prescritte per un totale di 5 ECTS:  
Introduzione alla Spiritualità (5 ECTS),  
Corso di sintesi (senza ECTS);
2. *Materie fondamentali proprie* per un totale di 45 ECTS:  
Teologia spirituale sistematica (9 ECTS),  
Spiritualità ignaziana (12 ECTS),  
Spiritualità biblica (9 ECTS),  
Storia della Spiritualità cristiana (6 ECTS),  
Psicologia e Spiritualità pastorale (6 ECTS),  
Spiritualità degli stati di vita (3 ECTS);
3. *5 Corsi opzionali* per un totale di 15 ECTS di cui almeno 9 ECTS di corsi di indole ignaziana;
4. *3 seminari* per un totale di 15 ECTS;
5. *1 corso fra i «corsi comuni»* del 2° ciclo nella Facoltà di Teologia (3 ECTS);
6. *Redazione guidata di una tesi* (17 ECTS);
7. *Esame finale scritto* (10 ECTS);
8. *Esame orale di sintesi* (10 ECTS).

### Dottorato

I candidati che hanno la Licenza in Teologia con la specializzazione in Spiritualità non sono tenuti alla frequenza di corsi o seminari, salvo i casi in

cui i *curricula* accademici precedenti non siano conformi alle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dell'obbligo generale, per quelli che non hanno frequentato l'Università Gregoriana, di seguire 5 corsi o seminari; in tal caso il Preside potrà imporre corsi integrativi.

I candidati, invece, che hanno la Licenza in Teologia senza la specializzazione in Spiritualità sono tenuti a seguire corsi e seminari nell'Istituto per ottenere 50 ECTS, così distribuiti: 26 ECTS nei corsi prescritti e propri e 24 ECTS nei corsi opzionali e seminari.

### Diploma in Spiritualità

Il *curriculum* si svolge normalmente in quattro semestri, per ottenere un totale di 85 ECTS, così distribuiti:

- a) *corsi* prescritti e propri: 41 ECTS;
- b) *corsi* opzionali e seminari: 34 ECTS.

Inoltre, si deve preparare, sotto la direzione di un professore, un elaborato (10 ECTS) di almeno 30 pagine, esclusa la bibliografia.

La scelta dei corsi e dei seminari deve essere concordata con il Preside.

Si tenga presente l'obbligo di riservare almeno 15 ECTS per il secondo anno del biennio.

### Centro di Spiritualità Ignaziana

Il Centro di Spiritualità Ignaziana della Pontificia Università Gregoriana (PUG) intende promuovere la Spiritualità Ignaziana in diversi modi (percorsi formativi, cicli di conferenze, corsi, tavole rotonde interdisciplinari ed eventi).

Il Centro ha a cuore l'interdisciplinarietà e ha infatti costituito un gruppo interdisciplinare, denominato "Spiritualità Ignaziana e Metodo Trascendentale", formato da Professori della PUG che studiano il *metodo trascendentale* in Filosofia e in Teologia.

I percorsi formativi sono di due tipi:

Il *percorso formativo lungo* (3 moduli residenziali di 5 giorni ciascuno) è un Corso di Formazione per Accompagnatori Spirituali che si tiene presso una Casa di Esercizi Spirituali nei dintorni di Roma, in collaborazione con il Centro Ignaziano di Spiritualità dei Gesuiti d'Italia.

Il *percorso formativo breve* propone, attraverso dei *cicli di conferenze*, l'analisi dei diversi aspetti della spiritualità ignaziana, come l'Arte, la Storia



della Compagnia e la sua Spiritualità. Le conferenze, organizzate dal Centro nello spirito dell'interdisciplinarietà, si tengono presso la Pontificia Università Gregoriana e sono pubblicizzate sulla pagina [www.unigre.it/struttura\\_didattica/spiritualita/specifico/csi\\_it.php](http://www.unigre.it/struttura_didattica/spiritualita/specifico/csi_it.php)

Per tutte le suddette attività sono riconosciuti crediti formativi e il Centro di Spiritualità Ignaziana può rilasciare su richiesta un attestato di partecipazione.

Infine, in collaborazione con l'Istituto di Spiritualità, è possibile ricevere una formazione accademica e conseguire un Diploma annuale in Spiritualità Ignaziana.

### **Diploma in Spiritualità Ignaziana**

Il Diploma si svolge in due semestri, per ottenere un totale di 60 ECTS, così distribuiti:

- a) 8 corsi prescritti (tra i corsi propri dell'area Spiritualità Ignaziana): 24 ECTS;
- b) 4 corsi opzionali: 12 ECTS;
- c) 3 seminari: 15 ECTS.

Inoltre si deve preparare, sotto la direzione di un professore, un elaborato di sintesi di almeno 30 pagine, esclusa la bibliografia (9 ECTS).

La scelta dei corsi opzionali e dei seminari deve essere concordata con il Preside dell'Istituto di Spiritualità.

Il percorso prevede anche delle attività extra accademiche come esperienze guidate di accompagnamento spirituale e lavoro in équipe.

### **Corso di Formazione per Accompagnatori**

Il Centro offre ai sacerdoti, religiose/i, laici, che svolgono o svolgeranno il ministero di accompagnamento, un corso di formazione per accompagnatori spirituali con l'obiettivo di fornire competenze di base per l'accompagnamento spirituale personale. Il corso si svolge in modalità residenziale ed è a numero chiuso.

#### CONDIZIONI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione, oltre alla conoscenza della lingua italiana, sono i seguenti:

- esperienza, seppur minima, nell'accompagnamento,
- formazione teologico-spirituale di base,
- garanzia di partecipazione a tutti e tre i moduli.

Il Corso potrà accogliere un numero limitato di persone, per questo la domanda di ammissione dovrà essere presentata direttamente al Centro di Spiritualità Ignaziana, contattando la sua Segreteria telefonicamente (tel. 06 6701 5697, mercoledì h. 08.30-13.00 e giovedì h. 14.00-18.00) o via e-mail: [spiritualitaignaziana@unigre.it](mailto:spiritualitaignaziana@unigre.it).

I documenti richiesti per l'iscrizione sono:

- la domanda di ammissione – che sarà fornita dalla segreteria del Centro e dovrà essere restituita compilata e firmata,
- la dichiarazione di consenso “*Privacy*” firmata,
- una fotocopia di un documento di identità o del passaporto,
- il codice fiscale (per gli studenti italiani),
- per gli studenti non comunitari: una fotocopia del visto rilasciato dall'Autorità consolare del paese di provenienza,
- lettera di raccomandazione attestante l'idoneità e la destinazione dello studente alla formazione per accompagnatori spirituali – che a seconda dei casi, potrà essere scritta dal Vescovo Diocesano, dal Superiore Maggiore Religioso o del Rettore del Collegio presso il quale il candidato risiede a Roma.

La domanda di ammissione potrà essere presentata a partire dal 18 settembre e non oltre il 18 ottobre. L'esito sarà comunicato al candidato via e-mail entro il 7 novembre 2018.

Il corso si svolge in modalità residenziale presso la Casa dei PP. Cappuccini - FRASCATI (RM).

Secondo il seguente calendario:

- 2-6 gennaio 2019,
- 23-27 aprile 2019,
- 24-28 giugno 2019.

Il P. James E. Grummer, SJ è il Responsabile del Corso

A conclusione del percorso, gli studenti che parteciperanno attivamente a tutti e tre i moduli riceveranno un attestato di partecipazione. Con l'inserimento del corso (ACSI01) nei piani di studio degli studenti gli saranno riconosciuti **3 ECTS**.

## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

11

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
3 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett. - 3 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
18 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line al 2° semestre
21 gen. - 1 febbraio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
26 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2019-2020

### TERZO CICLO

18 sett. - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico, Storia e Beni Culturali della Chiesa
18 sett. - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Teologia, Filosofia, Missiologia e Scienze Sociali
21 gen. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

### PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

### EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

22-31 ottobre	Per il 1° semestre
25 febr. - 1 marzo	Per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

12-16 novembre	(solo pomeriggio)
18-20 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI ONLINE

14-18 gennaio	1° semestre
13-17 maggio	2° semestre e annuali

### PRENOTAZIONI ESAMI

4-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2017-2018
4-14 dicembre	per la sessione invernale
2-8 maggio	per la sessione estiva
4-9 settembre	per la sessione autunnale

**ESAMI**

<b>18-28</b> settembre	sessione autunnale A.A. 2017-2018
<b>28</b> genn. - <b>13</b> febbraio	sessione invernale
<b>5-28</b> giugno	sessione estiva
<b>19-30</b> settembre	sessione autunnale

**CORSI E SEMINARI**

<b>8</b> ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
<b>15</b> ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
<b>21</b> dic. - <b>6</b> gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
<b>7</b> gennaio	ripresa dei corsi
<b>24</b> gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
<b>18</b> febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
<b>13-28</b> aprile	<i>vacanze pasquali</i>
<b>29</b> aprile	ripresa dei corsi
<b>31</b> maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

**13** luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

**15** marzo - **30** aprile consegna delle richieste di Borse di studio 2019-2020

Entro la fine di giugno 2019 presentazione esito delle richieste.

### III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ISTITUTO

13

#### **Consegna delle Tesi di Licenza:**

7 gennaio 2019            sessione invernale  
8 maggio 2019            sessione estiva  
9 settembre 2019        sessione autunnale

#### **Consegna degli Elaborati di Diploma:**

16 gennaio 2019        sessione invernale  
15 maggio 2019        sessione estiva  
9 settembre 2019        sessione autunnale

#### **Consegna dei Temi per l'esame di Licenza:**

7 gennaio 2019        sessione invernale  
8 maggio 2019        sessione estiva  
9 settembre 2019        sessione autunnale

#### **Esami Finali:**

Sessione invernale    **28** gennaio 2019 - esame finale scritto  
                                 **5-6** febbraio 2019 - esame finale orale  
Sessione estiva        **5** giugno 2019 - esame finale scritto  
                                 **17-21** giugno 2019 - esame finale orale  
Sessione autunnale    **19** settembre 2019 - esame finale scritto  
                                 **24** settembre 2019 - esame finale orale

#### **Tabella delle ore dei corsi**

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## Corsi prescritti

<b>AP2028</b>	Introduzione alla spiritualità (5 ECTS, 1° sem.)	<i>Araújo dos Santos/Caroleo</i>
<b>AP2000</b>	Corso di sintesi (1° sem.) <sup>1</sup>	<i>Pieri e altri</i>

Corsi propri<sup>2</sup>*Teologia spirituale sistematica*

<b>ARS201</b>	Lo Spirito Santo nella vita spirituale (1° sem.)	<i>Jojko</i>
<b>ARS202</b>	La santità cristiana: fondamenti scritturistici e cristologici (2° sem.)	<i>Pieri/Rotundo</i>
<b>ARS207</b>	La preghiera cristiana (2° sem.)	<i>Michael</i>
<b>ARS208</b>	Spiritualità liturgico-sacramentale (2° sem.)	<i>Bartók</i>
<b>ARS211</b>	Spiritualità cristocentrica (1° sem.)	<i>Barlone/Rotundo</i>
<b>ARS213</b>	Sviluppo della vita cristiana: L'iniziazione cristiana, presupposti antropologici e fenomenologia (1° sem.)	<i>Zas Friz De Col</i>

*Spiritualità ignaziana*

<b>ARI201</b>	Ignatius of Loyola: Person, Mystic, Spirituality (1° sem.)	<i>Pinto</i>
<b>ARI202</b>	Spiritual Exercises: Structure and Underlying Theology (1° sem.)	<i>Zas Friz De Col</i>
<b>ARI203</b>	Apostolic Spirituality of the Constitutions (2° sem.)	<i>Michael</i>
<b>ARI205</b>	The Ignatian Spirituality (2° sem.)	<i>González Magaña</i>
<b>ARI206</b>	La dimensione pedagogica nella Spiritualità ignaziana (2° sem.)	<i>González Magaña</i>
<b>ARI209</b>	The Ignatian Mystical Tradition (2° sem.)	<i>Zas Friz De Col/Bartók</i>
<b>ARI210</b>	History of the Society of Jesus from its Origin to the Present (2° sem.)	<i>Pinto</i>
<b>ARI211</b>	Ignatius of Loyola, his youth and conversion (1° sem.)	<i>González Magaña</i>

<sup>1</sup> Corso obbligatorio per gli studenti del 2° anno di Licenza, senza ECTS.

<sup>2</sup> Tutti i corsi propri hanno 3 ECTS se non è indicato diversamente.

**ARI212** The Psychology  
of the Spiritual Exercises (1° sem.) *Szentmártoni*

*Teologia spirituale biblica*

**ARB201** Antropologia biblica (1° sem.) *Pieri*

**ARB204** L'esperienza spirituale secondo san Paolo:  
un'analisi teologica (1° sem.) *Pieri*

**ARB210** La Trinità negli scritti giovannei (2° sem.) *Jojko*

**ARB211** L'esperienza spirituale dei Patriarchi di Israele (2°sem.) *Pieri*

*Storia della spiritualità*

**ARH203** Storia della spiritualità: secoli XV-XVI (1° sem.) *Pinto*

**ARH204** Storia della spiritualità moderna:  
secoli XVII-XX (2° sem.) *Zas Friz de Col/Caroleo*

*Psicologia pastorale*

**ARP202** La direzione spirituale (1° sem.) *González Magaña*

**ARP203** Psicologia dell'esperienza religiosa (2° sem.) *Szentmártoni*

**ARP205** Accompagnamento spirituale e discernimento  
vocazionale dei giovani (1°sem.) *González Magaña*

**ARP206** Discernimento, patologie spirituali  
ed esorcismo (1° sem.) *González Magaña*

*Spiritualità degli stati di vita*

**ARV201** Spiritualità sacerdotale rinnovata (2° sem.) *González Magaña*

**ARV202** Teologia spirituale della vita consacrata (1° sem.) *Michael*

**ARV203** Teologia e spiritualità del laicato (1° sem.) *Orsuto*

*Corsi comuni del Secondo Ciclo di Teologia:<sup>3</sup> (Un corso a scelta)*

**TBC024** Lettura liturgica della Bibbia nei Lezionari:  
ermeneutica e metodologia  
per il ciclo di Quaresima anno A (1° sem.) *De Zan*

**TBC025** Vedere l'invisibile (2° sem.) *Costacurta*

**TDC011** La Tradizione come fonte  
della teologia sistematica (1° sem.) *Henn*

<sup>3</sup> Per la descrizione e gli orari dei corsi comuni vedi il Programma della Facoltà di Teologia.

<b>TDC031</b>	Fare teologia oggi: provocazioni e prospettive (II) (2° sem.)	<i>Nitrola e altri</i>
<b>TDC035</b>	Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana (2° sem.)	<i>Tenace</i>
<b>TFC018</b>	Una teologia della "parola di Dio" (1° sem.)	<i>Steeves</i>
<b>TFC019</b>	Abitare le culture: interrogazioni a partire da <i>Gaudium et Spes</i> (2° sem.)	<i>Morra</i>
<b>TMC012</b>	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche (1° sem.)	<i>Benanti</i>
<b>TMC017</b>	La condizione tecnologica: questioni antropologiche, sociali ed etiche (2° sem.)	<i>Benanti</i>
<b>TPC004</b>	Il risveglio patristico nel XIX secolo: storia e metodo (1°sem.)	<i>Carola</i>

#### Corsi opzionali<sup>4</sup>

<b>AO2004</b>	Il dogma cristiano e le sue implicazioni sulla vita spirituale (2° sem.)	<i>Rotundo</i>
<b>AO2158</b>	L'amicizia nella vita Cristiana (1°sem.)	<i>Orsuto</i>
<b>AO2182</b>	Strutture psicologiche della prassi spirituale (1° sem.)	<i>Szentmártoni</i>
<b>AO2189</b>	L'esperienza di Giobbe alla ricerca della volontà di Dio (1°sem.)	<i>Pieri</i>
<b>AO2207</b>	Geremia, profeta in un tempo di crisi (2°sem.)	<i>Pieri</i>
<b>AO2236</b>	Il cuore di Cristo: Teologia e Spiritualità (2° sem.)	<i>Morocutti</i>
<b>AO2242</b>	Il vissuto cristiano al femminile. Percorso storico e sistematico (2° sem.)	<i>Caroleo</i>
<b>AO2248</b>	Guida e accompagnamento spirituali nell'Oriente Cristiano (2°sem.)	<i>Dufka</i>
<b>AO2254</b>	The Society of Jesus, 1814-2014 (2°sem.)	<i>Grummer</i>
<b>AO2255</b>	Spiritual Seeing I. Perceiving God in the image from the Middle Ages to the Baroque (1°sem.)	<i>Dobna</i>
<b>AO2256</b>	Spiritual Seeing II. Spiritual senses and image from the 18th century to the present (2°sem.)	<i>Dobna</i>
<b>AO2257</b>	Ignatius and Woman (2°sem.)	<i>Orsuto</i>

<sup>4</sup> Tutti i corsi opzionali hanno 3 ECTS se non è indicato diversamente.



<b>AO2258</b>	Discernment of Spirits in the Life of St. Ignatius of Loyola (1°sem.)	<i>Sherman</i>
<b>AO2259</b>	Spiritualità dell'Oriente Cristiano (1°sem.)	<i>Tenace</i>
<b>AO2260</b>	Conversione, vocazione e sequela: alcune linee bibliche di spiritualità (1° sem.)	<i>Pellegrino</i>
<b>AO2261</b>	L'esame di coscienza come cammino di crescita personale e spirituale alla luce della spiritualità ignaziana (2° sem.)	<i>Araújo dos Santos</i>
<b>AO2262</b>	Il vissuto cristiano di San Giovanni della Croce (1°sem.)	<i>Zas Friz De Col</i>
<b>AO2263</b>	Estetica ignaziana della creazione (2°sem.)	<i>Barlone/Gianfreda</i>

### Seminari<sup>5</sup>

<b>AS2035</b>	Paolo di Tarso ed Ignazio di Loyola: affinità di due maestri e testimoni del discernimento spirituale (1° sem.)	<i>Pieri/Cipollone</i>
<b>AS2055</b>	Ignatian Sources (1° sem.)	<i>Grummer/Lewis</i>
<b>AS2057</b>	Discernment: the key to Finding the Will of God (2° sem.)	<i>Michael</i>
<b>AS2069</b>	Leadership and the Ignatian Spirituality in the Letters of St. Ignatius (1° sem.)	<i>Michael</i>
<b>AS2070</b>	La maturità spirituale secondo l'esperienza mistica di Teresa d'Ávila e l'esortazione apostolica di Papa Francesco <i>Evangelii Gaudium</i> (1° sem.)	<i>García Mateo</i>
<b>AS2100</b>	Tratti spirituali della storia medievale d'occidente evidenziati da esperienze di vita monastica (1° sem.)	<i>Caroleo</i>
<b>AS2137</b>	Temi di Spiritualità paolina (2°sem.)	<i>Pieri/Cipollone</i>
<b>AS2151</b>	The Holy Spirit in the Gospel of John (2° sem.)	<i>Joško</i>
<b>AS2159</b>	Identità monastica e saggezza spirituale nei Padri del deserto (1° sem.)	<i>Bartók</i>
<b>AS2160</b>	Il metodo <i>teologico-esperienziale</i> e la ricerca sul vissuto cristiano (2° sem.)	<i>Zas Friz De Col</i>
<b>AS2161</b>	Prayer in the Christian Tradition and specificity and Contribution of Jesuit Tradition (2°sem.)	<i>Pinto</i>

<sup>5</sup> Tutti i seminari hanno 5 ECTS se non è indicato diversamente.

<b>AS2162</b>	Discernimento ignaziano nella vita coniugale e familiare (2° sem.)	<i>Orsuto</i>
<b>AS2163</b>	Meditando la Chiesa con H. de Lubac (1° sem.)	<i>Rotundo</i>

### Corsi di altre facoltà<sup>6</sup>

<b>MC2001</b>	Feste secolari e religiose per una società evangelizzata (1° sem.)	<i>Kujur</i>
<b>MC2007</b>	L'arte, luogo della missione della Chiesa (1° sem.)	<i>Rupnik</i>
<b>MC2014</b>	Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo (2° sem.)	<i>Lobo</i>
<b>MO2143</b>	La missione cristiana in Asia nel I millennio tra adattamento, rigetto e assimilazione critica. Spunti per l'oggi (2° sem.)	<i>De Giorgi</i>
<b>TO1112</b>	La persona di Sant'Ignazio di Loyola e l'Autobiografia ( <b>Corso dal centro ignaziano</b> ) (2° sem.)	<i>Pinto/Michael</i>
<b>TBN130</b>	La figura di Gesù nel Vangelo di Marco (1° sem.)	<i>Manicardi</i>
<b>TBN134</b>	Crederne e testimoniare. Ruolo esemplare di alcuni personaggi del IV Vangelo (1° sem.)	<i>Javier López</i>
<b>TBN145</b>	Paolo e la Legge (1° sem.)	<i>Pitta</i>
<b>TBN150</b>	Lo Spirito nel Vangelo di Luca e negli Atti degli Apostoli (1° sem.)	<i>Rocca</i>
<b>TBN140</b>	Paolo e il suo ambiente (Grecia) (2° sem.)	<i>Brodeur</i>
<b>TBN151</b>	Lo scandalo messianico. Egesi e Teologia di 8-9 (2° sem.)	<i>Grilli</i>
<b>TBN152</b>	L'antropologia paolina in Galati (2° sem.)	<i>Palma</i>
<b>TD2155</b>	Il dogma e l'elaborazione dell'antropologia cristiana tra il primo concilio di Nicea e il concilio di Calcedonia (1° sem.)	<i>Tenace</i>
<b>TD2215</b>	Maria e la Chiesa (2° sem.)	<i>Insero</i>
<b>TD2218</b>	Lo Spirito Santo: questioni scelte nella teologia del XX secolo (2° sem.)	<i>Putti</i>
<b>TD2229</b>	Parola, Spirito, Chiesa (2° sem.)	<i>Henn</i>

<sup>6</sup> Per la descrizione di questi corsi si vedano i Programmi degli Studi delle rispettive Facoltà. Per l'iscrizione ai seminari delle altre Facoltà è opportuno contattare direttamente le relative segreterie.

<b>WO1053</b>	I martiri di Roma: culto, devozione e arte in età paleocristiana (1° sem.)	<i>Proverbio</i>
<b>WO1054</b>	Le vie di pellegrinaggio nel medioevo. Storia, arte e fede (1° sem.)	<i>Bernacchio</i>
<b>WO1055</b>	La santità in età antica e medievale (2° sem.)	<i>Bartolomei R.</i>
<b>WO1056</b>	Approccio Critico alla Storiografia del Cristianesimo in Africa (2° sem.)	<i>Mendonça</i>
<b>WHO211</b>	Cause dei Santi (1° sem.)	<i>Mikrut</i>
<b>WHO204</b>	Storia della Chiesa in Asia (1° sem.)	<i>Corsi</i>
<b>WHO246</b>	History of the Church in North America, 1783-1963 (1° sem.)	<i>Lewis</i>
<b>WHO229</b>	L'attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del "Padroado" portoghese (2° sem.)	<i>Gonçalves</i>
<b>IT1011</b>	Dialogo tra il misticismo cristiano, indù e musulmano (2° sem.)	<i>Trianni/Cheab</i>

### Prove Finali

**AE2B00:** Elaborato di Diploma (10 ECTS)

**AE1000:** Elaborato di Diploma in Spiritualità Ignaziana (9 ECTS)

**AE2000:** Tesi di Licenza (17 ECTS)

**AE2001:** Esame Scritto di Licenza (10 ECTS)

**AE2002:** Esame Orale di Licenza (10 ECTS)

**Orario***1° semestre***Lunedì**

I-II	AP2028	Santos/Caroleo
	AP2000	Pieri e altri
III-IV	ARB201	Pieri
	ARI212	Szentmártoni
V-VI	AS2159	Bartók
	AS2069	Michael
	AS2163	Rotundo

**Martedì**

I-II	ARI201	Pinto
	ARP205	González M.
III-IV	ARV202	Michael
	ARB204	Pieri
	AO2255	Dohna
	AO2262	Zas Friz De Col
V-VI	AS2055	Grummer/Lewis

**Mercoledì**

I-II	ARI202	Zas Friz De Col
	ARP202	González M.
III-IV	ARS211	Barlone/Rotundo
	ARV203	Orsuto
	AO2189	Pieri
V-VI	AO2260	Pellegrino
	AS2100	Caroleo

**Giovedì**

I-II	ARS201	Jojko
	ARI211	González M.
III-IV	ARH203	Pinto
	AO2259	Tenace
V-VI	ARP206	González M.
	AS2035	Pieri/Cipollone
VI-VII	AS2070	García Mateo

**Venerdì**

I-II	ARS213	Zas Friz De Col
	AO2182	Szentmártoni
III-IV	AO2158	Orsuto
	AO2258	Sherman

*2° semestre***Lunedì**

I-II	ARS208	Bartók
	ARI203	Michael
III-IV	ARS202	Pieri/Rotundo
	AO2236	Morocutti
	AO2257	Orsuto
V-VI	AO2263	Barlone/Gianfreda
	AS2161	Pinto

**Martedì**

I-II	ARI206	González M.
	ARB210	Jojko
III-IV	AO2004	Rotundo
	AO2242	Caroleo
	AO2256	Dohna
V-VI	AS2057	Michael

**Mercoledì**

I-II	ARI209	Zas Friz De Col/Bartók
	ARV201	González M.
III-IV	ARP203	Szentmártoni
	AO2207	Pieri
	AO2254	Grummer
V-VI	AS2160	Zas Friz De Col
	AS2137	Pieri/Cipollone
	AS2151	Jojko

**Giovedì**

I-II	ARB211	Pieri
III-IV	ARI210	Pinto
	ARH204	Zas Friz De Col/Caroleo
V-VI	ARI205	González M.

**Venerdì**

I-II	ARS207	Michael
	AO2261	Santos
III-IV	AO2248	Dufka
	AS2162	Orsuto

### Corsi Prescritti

#### AP2028 Introduzione alla spiritualità

**Obiettivi:** Offrire un panorama generale di questa disciplina teologica allo scopo di aprire nuovi orizzonti che possano aiutare gli studenti a trovare il soggetto della loro ricerca nel campo della Teologia Spirituale, cercando così di familiarizzare con questa unità accademica e conoscere le sue particolarità.

Durante lo svolgimento del corso si cercherà di evidenziare le strutture principali ed i contenuti essenziali della Teologia Spirituale, soffermandosi su alcuni temi ritenuti fondamentali, nonché sul pensiero dei principali autori che hanno lavorato ed approfondito tali temi. Allo stesso tempo, si favorirà il contatto personale degli studenti con almeno una opera classica di spiritualità.

Il corso inoltre volgerà alla conoscenza del percorso svolto fino adesso dall'Istituto di Spiritualità della PUG. Si tratterà la Teologia Spirituale come disciplina teologica, nel suo rapporto con altre discipline: a tal fine altri professori dell'Istituto saranno invitati a presentare e far conoscere le particolarità e le domande specifiche delle diverse aree teologiche rispettive. Inoltre, il corso vuole iniziare lo studente alle nozioni basiche metodologiche che gli permetteranno di elaborare il suo lavoro in modo scientifico.

**Contenuti:** I principali punti sviluppati lungo il corso possono essere divisi in cinque campi tematici: I. La Teologia Spirituale come disciplina teologica. II. L'oggetto della Teologia Spirituale. III. Il metodo e le fonti della Teologia Spirituale. IV. Il rapporto tra la Teologia Spirituale e le altre discipline teologiche. V. Questione, sfide e prospettive per la Teologia Spirituale oggi.

Lo sguardo del corso è quello di concepire la spiritualità come disciplina teologica particolare, cercando di esporre il suo oggetto sensibilizzando in tal modo al problema del "metodo" nella spiritualità. Si aggiungeranno informazioni riguardo alle fonti, in tal senso si indagherà sulla loro critica interna ed esterna, ma si offriranno anche aiuti ed indicazioni riguardo all'elaborazione di una ricerca scientifica con le sue rispettive richieste formali: sullo sfondo di una presentazione ampia delle aree – sistematica, ignaziana, biblica, della Storia e della Psicologia pastorale. Infine, si cercherà di rintracciare quali siano le possibilità della spiritualità nel mondo contemporaneo e della Teologia Spirituale nell'insieme dello studio teologico, perché essa possa risvegliare, interessare e spingere la comunità accademica a

continuare la riflessione discernendo i segni dei tempi e il costante respiro dello Spirito.

**Metodologia:** Insegnamento magistrale, lavoro personale e in gruppi, discussioni nel plenum si alterneranno, per favorire in tal modo sia l'approfondimento degli aspetti presentati sia l'integrazione degli studenti nel "corpo" dell'Istituto, formando una comunità di fede viva e vissuta.

L'introduzione alla "metodologia" non sarà solo teorica, ma anche accompagnata da esercitazioni pratiche: con visite in Biblioteca della PUG e ricerche bibliografiche, favorendo l'elaborazione di piccoli lavori scritti e lavori in gruppo.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso consiste nell'esame orale, includendo i piccoli elaborati delle esercitazioni pratiche che verranno richieste durante il semestre.

**Bibliografia:** Ch.-A. BERNARD, *Teologia spirituale*, Cinisello Balsamo 2002; D. SORRENTINO, *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia Spirituale*, Cittadella Editrice, Assisi 2007; F. ASTI, *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010; F. RUIZ SALVADOR, *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia Spirituale*, EDB, Bologna 1999; J. DE GUIBERT, *Leçons de théologie spirituelle*, Ed. de la Revue d'Ascétique et Mystique, Toulouse 1946; J.M. GARCÍA, *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013; M. GIOIA (Ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, AVE, Roma 1991 (= Saggi 29); R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, San Paolo, Cinisello B. 2010.

*P. Adelson Araújo dos Santos/Dott.ssa Emma Caroleo e Coll.*

## AP2000 Corso di sintesi

Il corso, obbligatorio per gli studenti iscritti al secondo anno, offre gli strumenti per affrontare l'esame finale di sintesi.

*Rev. Fabrizio Pieri e altri*

## Corsi Propri

### ARS201 Lo Spirito Santo nella vita spirituale

**Obiettivi:** Con questo corso ci si propone non solo di approfondire la rivelazione biblica del mistero dello Spirito Santo, ma anche di cogliere le implicazioni nella vita spirituale d'ogni credente come individuo e come membro della comunità nella Chiesa.

**Contenuti:** Il corso offre un'analisi biblico-teologica sulla persona e l'azione dello Spirito Santo. *Lo Spirito Santo*, che dimora nella comunità dei credenti, mediante la sua presenza e azione continua genera in essi la *partecipazione intima nella vita del Padre e del Figlio*. Tale azione della terza persona divina oggi è fondamentale nella vita spirituale di ogni discepolo di Gesù ed esige, da parte dei credenti, una risposta di fede profonda e d'amore concreto verso Dio e verso il prossimo. Questo è il modo in cui i credenti contemporanei rispondono all'amore del Dio-Trinità, che offre la dignità superiore: diventare figli di Dio.

Il corso si occupa anche dell'azione dello Spirito Santo, come è descritto negli scritti dei grandi maestri spirituali della Chiesa.

**Metodologia:** Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva, ad esempio attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

**Modalità di valutazione:** *L'esame orale* durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso biblico.

**Bibliografia:** A. MATTHEEUWS, *Guidati dallo Spirito Santo*, Leumann (TO) 2010; P. BUA, *La kenosi dello Spirito Santo: un percorso nella teologia del Novecento*, Roma 2015; R. LAVATORI, *Lo Spirito Santo: persona e missione*, Bologna 2011; F. MORRONE, *Spirito Santo*, Assisi 2014; F. LAMBIASI, *Spirito Santo come amore-dono*, Cinisello Balsamo (MI) 2013; J. P. DE MENDONÇA DANTAS, *Lo Spirito Santo "anima" del Corpo Mistico*, Siena 2017.

Dott.ssa Bernadeta Jojko

### ARS202 Santità cristiana e suo fondamento scritturistico e cristologico

**Obiettivi:** Nell'ambito dell'area della Teologia Spirituale Sistemica il corso avrà come suo intento primario e peculiare quello di delineare e

studiare i fondamenti scritturistici e cristologici della santità cristiana nell'orizzonte dell'integrazione tra il dogma, l'esperienza spirituale e la vita credente di oggi.

**Contenuti:** Alla luce della famosa affermazione del Concilio Vaticano II sulla *vocazione universale alla santità* (cf LG, 40) si cercherà attraverso un itinerario di studio esegetico-spirituale e teologico di riflettere sulle principali tematiche caratterizzanti i fondamenti biblici della santità cristiana come sono stati rivelati da Dio nell'AT e nel NT, per poi passare a considerare e riflettere sulla centralità che la Persona divino-umana di Cristo ed il Suo messaggio donano alla santità cristiana in vista della realizzazione del suo approdo ultimo, che è lo sperimentare la perfetta unione d'amore con Cristo, realizzata secondo la *vocazione personale* di ogni credente.

**Metodologia:** Il corso avrà il suo svolgimento attraverso una serie di lezioni magistrali durante le quali gli Studenti potranno intervenire con domande e contributi di riflessione personale.

**Modalità di valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria *sintesi creativa*, che i testi e le tematiche teologico-spirituali affrontati hanno provocato nel proprio studio e nella propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno anche una o più esercitazioni in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** La Bibliografia sarà fornita durante lo svolgersi dell'itinerario del corso.

Rev. Fabrizio Pieri/Rev. Emmanuele Rotundo

## ARS207 La Preghiera Cristiana

**Obiettivo e mezzi:** “La preghiera è l'elevazione dell'anima a Dio o la domanda a Dio di beni convenienti, conformi alla sua volontà”. La preghiera è certamente ricerca di Dio da parte dell'uomo, è il movimento verso Dio del nostro cuore che resta inquieto finché non riposa in lui, come amava dire Agostino. Con la mancanza della preghiera, la Spiritualità rischierebbe di svuotarsi; non tutti i tipi di preghiera però sono determinati dalla struttura della fede. Ha l'obiettivo di riflettere sull'esperienza di preghiera e di rinvigorire un atteggiamento orante, riflessivo e di discernimento. D'altra parte, il corso responsabilizza gli studenti riguardo al ministero dell'insegnamento della preghiera.



**Contenuti:** I contenuti più importanti saranno: a) la fenomenologia (obiezioni contro la preghiera oggi, il soggetto che prega, l'ambiente e le forme e tipi di preghiera) e b) la teologia occidentale della preghiera (la preghiera di Gesù Cristo, la questione delle due volontà e la portata della richiesta "insegnaci ad orare").

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale, ma anche lo studio e la discussione collettiva sui testi scelti.

**Valutazione:** Per la valutazione finale gli studenti devono fare una ricerca su alcuni dei temi che saranno indicati all'inizio del corso, consegnare un elaborato scritto di dieci pagine (esclusa la bibliografia), e sostenere un esame orale.

**Bibliografia:** *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano 1992, Parte IV, Sezione Prima; C.A. BERNARD, *La preghiera cristiana*, Roma 1976; J. RATZINGER, *Orationis formas*, Roma 1989.

*P. Pavulraj Michael*

## ARS208 Spiritualità liturgico-sacramentale

**Obiettivi:** La comprensione della liturgia come „fonte et culmine” dell'azione e del vigore della Chiesa (SC 10) deve stimolare la riflessione in teologia spirituale. Tale riflessione è tanto più necessaria oggi quando spesso diversi modelli di vita spirituale dei cristiani non scaturiscono più in modo evidente e effettivo dalla celebrazione comunitaria e sacramentale del Mistero cristiano. Il corso intende in primo luogo fornire allo studente alcuni strumenti concettuali e punti di riferimento per poter individuare le sfide di una spiritualità liturgico-sacramentale in varie culture. In secondo luogo, si cercherà di identificare e analizzare le radici dei problemi legati oggi, soprattutto nel mondo occidentale, al rapporto tra celebrazione liturgica e vita spirituale. Infine, si rifletterà delle possibilità di comprendere e vivere in maniera più organica e unita tale rapporto.

**Contenuti:** 1. Liturgia ed esperienza spirituale: un rapporto complesso. 2. Sacramentalità come mediazione tra storia di salvezza biblica e storia nostra. 3. Catecumenato e mistagogia: l'incrocio tra liturgia, spiritualità e pastorale. 4. Preghiera liturgica e preghiera personale. 5. Spiritualità liturgica nella vita quotidiana e per l'impegno cristiano.

**Metodologia:** Il corso si svolgerà in modo magistrale, con momenti di discussione.

**Valutazione:** Esame orale alla fine del semestre.

**Bibliografia:** L. ARTUSO, *Liturgia e spiritualità: profilo storico*, Padova 2002; G. BOSELLI, *Il senso spirituale della liturgia*, Magnano (BI) 2011; A. DONGHI, *Alla tua luce vediamo la luce: l'esperienza spirituale cristiana vive del mistero della celebrazione liturgica*, Città del Vaticano 2008; M. PATER-NOSTER, *Liturgia e spiritualità cristiana*, Bologna 2005; T. WITWER, *Spiritualità sacramentale nella vita quotidiana*, Roma 2006.

*P. Tibor Bartók*

### ARS211 Spiritualità cristocentrica

**Contenuti:** L'esistenza cristiana, altro non è se non l'esistenza umana così come l'ha vissuta Gesù Cristo che assume l'esistenza umana nella sua normalità, ma la vive da Figlio di Dio, trasformandola in esistenza cristiana. Nella sua, vengono dettate le coordinate di quella che noi denominiamo vita spirituale. La vita spirituale cristiana, difatti, non assegna come fine all'uomo una qualsiasi realizzazione del sé, ma la conformazione alla vita di Gesù Cristo: il Battesimo (*janua vitae spiritualis*), innesta nel suo corpo e introduce il battezzato nella vita secondo lo Spirito; l'incontro e la conoscenza della persona vivente di Cristo, mediante la Parola e lo Spirito, guida l'umanità del credente a crescere nell'adesione personale a Cristo, di cui si è rivestito nel Battesimo; l'Eucarestia, e l'intera economia sacramentale, vincolando alla reale esistenza di Gesù, orienta l'umanità della persona verso la pienezza della propria statura che, in Cristo, è già stata raggiunta (cf. Ef 4,13). Una ragione la fornisce in modo estremamente calibrato il Concilio di Calcedonia: «... nusquam sublata differentia naturarum propter unionem magisque salva proprietate utriusque naturae, et in unam personam atque subsistentiam concurrente...» (Dz. 302). La sapienza di tale formulazione dogmatica consente di riscoprire che, solo unita alla natura divina, anche quella umana raggiunge il massimo dell'espansione di sé e delle proprie possibilità, proprio nell'ordine dell'umano, non solo in Cristo ma anche in ogni uomo che, unito e conformato a Gesù in forza dello Spirito, ne riproduce le caratteristiche e ne assume la destinazione.

**Scopo:** Indicare, sia dal punto di vista del metodo che da quello del contenuto, modalità e orientamenti per pensare la vita spirituale in maniera fedele alla rivelazione scritturistica e alla tradizione cristiana, avvalendosi anche di termini significativi per la corretta espressione della dottrina cristologica e trinitaria.

**Metodologia:** Lezioni magistrali.

**Bibliografia:** H.U. VON BALTHASAR, *Sponsa Verbi*, Brescia 1972; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Torino-Leumann 1965; G. COLOMBO, *L'esistenza cristiana*, Milano 1999; G. FORLAI, *Incontrare l'Inatteso. Vita cristiana per gente perplessa*, Milano 2010; L. MANICARDI, *La vita secondo lo Spirito*, Assisi 2009; L. MELINA – O. BONNEWIJN (ed.), *La Sequela Christi: dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Città del Vaticano 2003; G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Milano 1992; B. SECONDIN, *Inquieti desideri di spiritualità*, Bologna 2012.

P. Sandro Barlone/Rev. Emmanuele Rotundo

### ARS213 Sviluppo della vita cristiana (I): l'iniziazione, presupposti antropologici e fenomenologia

**Contenuti:** Iniziare e orientare i fedeli verso lo sviluppo della vita interiore in modo da assumere sempre più responsabilmente il rapporto con Dio come criterio fondamentale della loro vita si delinea come uno degli impegni più importanti della Chiesa nel mondo contemporaneo. Nel corso si studieranno i presupposti antropologici soggiacenti a questa iniziazione e la fenomenologia più frequente riguardo allo sviluppo, oggi, delle esperienze della trascendenza; si preciseranno inoltre alcuni aspetti che possono essere di aiuto nel consolidare l'iniziazione avviata.

**Obiettivi:** Elaborare un quadro di riferimento teorico-pratico che aiuti lo studente a interpretare e orientare le esperienze concrete della trascendenza in modo da consolidare un rapporto stabile con il Dio della rivelazione cristiana.

**Metodologia:** Lezioni magistrali con letture scelte che aprono alla partecipazione degli studenti durante le lezioni.

**Valutazione:** Esame orale alla fine del corso.

**Bibliografia:** F. ASTI, *Le odierne sfide della mistica cristiana*, Roma 2015; J. M. GARCÍA, *Teologia spirituale: epistemologia e inter-disciplinarietà*, Roma 2013; J. MARTÍN VELASCO, *Il fenomeno mistico*, I-II, Milano 2001-2003; K. WAAIJMAN, "Forme di spiritualità", in *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Brescia 2007, 19-360; R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, Cinisello Balsamo 2010; ID., *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere*, Cinisello Balsamo 2012; ID., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale*, Roma 2015.

P. Rossano Zas Friz De Col

## ARI201 Ignatius of Loyola: Person, Mystic, Spirituality

**Objectives:** Ignatian spirituality has a profound autobiographical character. Familiarity with his life, especially the experience of his conversion and the mystical life that followed it will help a better understanding of his spirituality. The course offers a comprehensive, though not exhaustive, vision of Ignatian spirituality, based especially on the writings of Ignatius.

**Contents:** 1. Juvenile formation. Revisiting his militaristic image. 2. Conversion: foundational experience. 3. Spiritual Exercises: spiritual and theological development. 4. Characteristics of his mystical experience. 5. Ecclesial and communitarian dimensions of Ignatian spirituality: the Society of Jesus. 6. Evangelising mission and socio-cultural praxis: “contemplative in action”.

**Methodology:** Classroom lectures.

**Criteria of evaluation:** 1. A brief five-page assignment on a chosen theme from Ignatian Spirituality. The student’s capacity for personal synthesis and reflection will be evaluated. 2. An oral exam based on the contents of the course dealt in the class. The student’s capacity to assimilate the course material and its personal integration will be evaluated.

**Bibliography:** C. DE DALMASES, *Ignatius of Loyola, founder of the Jesuits, his life and work*, Anand 1985; H.D. EGAN, *Ignatius Loyola the Mystic*, Collegeville (MN) 1991; J. DE GUIBERT, *The Jesuits, Their Spiritual Doctrine and Practice: A Historical Study*, Chicago 1964; B. COMERFORD, *The Pilgrim’s Story: The Life and Spirituality of St Ignatius Loyola*, Dublin 2017; R. GARCÍA MATEO, *S. Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità*, Dispensa, PUG, Roma 2002; ID., *Mística trinitaria: Ignacio de Loyola, Teresa de Jesús, Juan de Ávila*, Roma 2015.

P. Rolphy Pinto

## ARI202 Spiritual Exercises: Structure and Underlying Theology

**Contents:** In the tradition of Western Christian life, the Spiritual Exercises of St. Ignatius of Loyola certainly have a leading role as a practical method to seek and find the will of God. The course introduces to the study of the composition of the text and, its literary and theological structure.

**Objective:** 1. To study the literary structure of the text in order to understand the underlying theology; 2. To understand the dynamics of the

literary structure in order to better interpret the text and make practical applications.

**Evaluation:** Oral exam at the end of the course.

**Methodology:** Master lectures and student interventions.

**Bibliography:** W. A. BARRY, *Finding God in all things: a companion to the Spiritual Exercises of St. Ignatius*, Notre Dame (IN)1994; H.F. BIRKENHAUER, S.J. [et al.], *A new introduction to the Spiritual Exercises of St. Ignatius*, J.E. DISTER, S.J. (ed), foreword by W. J. BURGHARDT, S.J., Collegetown 1993; A. GARCÍA ESTÉBANES, “Ejercicios Espirituales. B. Método y teología”, en *Diccionario de Espiritualidad Ignaciana*, J. GARCÍA DE CASTRO (ed.), Madrid-Bilbao 2007, 690-697; M. IVENS, *Understanding the Spiritual Exercises: Text and Commentary*, Herefordshire 1998; ID., *The spiritual exercises of Saint Ignatius of Loyola*, translated by M. Ivens, Herefordshire - Surrey 2004; J. MELLONI, “Ejercicios Espirituales. A. Génesis del texto”, en *Diccionario de Espiritualidad Ignaciana*, cit., 685-689; J. VEALE, “The Dynamic of the Exercises”, in *The Way Sup* 52 (1985) 3-18.

P. Rossano Zas Friz De Col

### ARI203 Apostolic Spirituality of the Constitutions

**Objective:** The course deals with the texts of the *Constitutions* of the society of Jesus, the source and summit of the Jesuit Apostolic spirituality. Students will interact with the Apostolic spirituality in the light of Vatican II and the General Congregations 32 to 36 of the Society of Jesus.

**Content:** The lessons will be divided into three parts concerning the Apostolic end. First, students will be introduced to the text, the sources and genesis of the *constitutions* of the Society of Jesus. Second, we will analyze the texts of the *Constitutions* and train the students to “help the souls”. Third, the *constitutions* will be explained from the point of view of transformation of identity to total communion with the Church. In the textual analysis, we will also study the other aspects of Apostolic Spirituality: the *Constitutions* in the context of the other religious rules, the “world-view” paradigm, the concept of God, the anthropological elements, the Apostolic discernment of vocation, the virtues and the place given for the self-denial and the charity, and the Jesuit *ethos* of how to proceed.

**Methodology:** The course will follow the lecture methodology, at the same time giving way to the study of individual text and collective discussion on the texts chosen.

**Criteria for Evaluation:** For the final evaluation students will write an assignment for seven pages (excluding bibliography), and defend his paper through an oral exam.

**Bibliography:** SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007 [602-915]; C. COUPEAU, *From Inspiration to Invention*, St. Louis 2009 [extracts]; C. DALMASES, *Ignatius of Loyola, Founder of the Jesuits: His Life and Work*, St. Louis 1985; G. E. GANSS, *Ignatius of Loyola: The Spiritual Exercises and Selected Works*, New York 1991; A. M. ALDAMA, *El General de la Compañía de Jesús, su persona y su gobierno: comentario a la ix parte de las Constituciones*, Roma 1982; A. M. ALDAMA, *Los ejercicios espirituales son el alma de las constituciones?*, Roma (s.d); A. M. ALDAMA, *The Constitutions of the Society of Jesus*, Rome 1995.

P. Pavulraj Michael

## ARI205 The Ignatian Spirituality

**Justification:** Jesuits and others who followed the Ignatian Spirituality often refer to a “our way of proceeding” but it is not so easy to define its meaning. We will try to answer the question “*What is Ignatian Spirituality?*” by describing the ideas and attitudes that make this spirituality distinctive. We will see that Ignatian Spirituality is not captured in a rule or a set of practices or a certain method of praying or devotional observances. It is a spiritual “way of proceeding” that offers a vision of life, an understanding of God, a reflective approach to living, a contemplative form of praying, a reverential attitude to our world and an expectation of finding God daily.

**Objectives:** Connected with other courses in the area of Ignatian Spirituality, this course aims at studying and understanding the basic traits of Saint Ignatius of Loyola’s heritage as a man of his time and as a man of the Church, his life and his work. To learn more about the context of his time – marked by the conflicts and loss of religious and cultural values. Finally, the understanding of the sense of the Ignatian Spirituality and his application for today.

**Contents:** 1. The historical, cultural, political and religious context of Iñigo López de Oñaz y Loyola. 2. The different stages of the conversion of Ignatius of Loyola. 3. The genesis, structure and the spirituality of the Spiritual Exercises. 4. The foundation of the Society of Jesus. 5. The first companions of Jesus and the first generation of the Jesuits. 6. *Jerónimo Nadal*, *Juan Alfonso de Polanco* and the spiritual expression of the Constitutions of

the Society of Jesus. 7. The Spiritual Diary and the centrality of the Eucharist. 8. The Ignatian letters as an expression of an apostolic spirituality. 9. The genesis and the structure of Ignatian Spirituality. 10. The fundamental features of Ignatian Spirituality. 11. The *Ratio atque Institutio Studiorum* as the Ignatian Pedagogical Paradigm of the Society of Jesus. 12. The Apostolic missions of the Society of Jesus and the systematization of Ignatian Spirituality.

**Methodology:** In keeping with the structure of the Ignatian pedagogical paradigm together with the goal of outlining for the students a structure which aims at the integration of both an intellectual-academic formation and a human-spiritual-pastoral formation, the course will consist of classroom lectures and will presume prior, personal study of the individual themes.

**Evaluation criteria:** There will be a mid-term written examination and a final written examination.

**Basic bibliography:** C. DHOTEL, *La Spiritualità Ignaziana. Punti di riferimento*, Roma 2004; J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Iñigo de Loyola. ¿Una Historia de Fracasos?*, México 2002; J. DE GUIBERT, *The Jesuits. Their Spiritual Doctrine and Practice*. Chicago: Loyola University Press, 1964; ID., “Spiritualité des exercices et spiritualité de la Compagnie de Jésus”, *RAM* 21 (1940) 225-241; ID., “I tratti caratteristici della spiritualità di Sant’Ignazio”, *Civiltà Cattolica*, 90, III (1940) 105-119; ID., *Lecciones de Teología Espiritual*. Versión Castellana de Luis Ma. Jiménez Font. Tomo I, Editorial Razón y Fe, Madrid 1953; MONUMENTA HISTORICA SOCIETATIS IESU, *Monumenta Ignatiana*, 1894-1977.

P. J. Emilio González Magaña

## ARI206 La dimensione pedagogica nella Spiritualità ignaziana

**Giustificazione:** La pedagogia, arte e scienza di insegnare, non può essere ridotta a semplice metodo, ma deve comprendere una visione del mondo e una concezione dell’uomo ideale che si vuole formare da qui che la pedagogia ignaziana presupponga una visione del mondo, ma va oltre e propone i mezzi concreti per incarnare i valori ignaziani dell’insegnamento.

**Obiettivi:** Lo scopo ultimo dell’educazione ignaziana è piuttosto quella piena crescita della persona, come *leader cristiano* che conduce specialmente ad agire mediante un’azione guidata dallo spirito e dalla presenza di Gesù Cristo, Figlio di Dio, Uomo per gli altri.



**Contenuti:** 1. I diversi livelli dell'esperienza carismatica di Ignazio di Loyola, soggetto dell'azione pedagogica di Dio. 2. Gli Esercizi Spirituali dal punto di vista pedagogico. 3. Una "traduzione" nella vita apostolica della prospettiva pedagogica degli Esercizi ignaziani. 4. Il "Modus Parisiensis" e il suo influsso sulla composizione degli *Esercizi Spirituali* in genere e sulle *Annotazioni* in particolare. 5. L'importanza pedagogica del *soggetto in formazione*. 6. Una tradizione umanista: la *Ratio Atque Institutio Studiorum Societatis Iesu* di Claudio Acquaviva di 1599. 7. Tratti caratteristici del Paradigma Pedagogico Ignaziano. 8. Linee pedagogiche attuali e sfide per un processo permanente di attualizzazione del modello pedagogico ignaziano.

**Metodologia:** D'accordo con la struttura del paradigma pedagogico ignaziano, e con lo scopo di prospettare ai partecipanti una struttura che punti all'integrazione tra formazione intellettuale-accademica e formazione umana - spirituale - pastorale, le lezioni saranno magistrali e presuppongono lo studio previo personale dei singoli argomenti.

**Criteri di valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale.

**Bibliografia basilare:** COMPAGNIA DI GESÙ, *Le caratteristiche della attività educativa della Compagnia di Gesù*, Roma 1986; V. DUMINUCO, (ed), *The Jesuit Ratio Studiorum. 400th anniversari and perspectives*, New York 2000; E. GIL CORIA, (ed), *La Pedagogía de los jesuitas, ayer y hoy*, Madrid 1999; J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA, «El 'Taller de Conversión' de los Ejercicios» Vol. I: *Iñigo López de Loyola, ¿Una Historia de Fracasos?*, México 2002; J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Los Ejercicios: Una oferta de Ignacio de Loyola para los jóvenes*, Vol. II, México 2002.

P. J. Emilio González Magaña

## ARI209 The Ignatian Mystical Tradition

**Content:** Having clarified the theoretical assumption that mediates the relationship between theology, spiritual theology and mysticism in today's socio-religious framework, characterized by an advanced secularization, the course offers the opportunity to understand in what sense it is possible to speak today about an Ignatian Mystical Tradition.

**Objective:** Reading lives and testimony of some Jesuits over the centuries about their Christian experience, especially Louis Lallemant and



Jean-Joseph Surin, the course seeks to approach a new interpretation of the Ignatian tradition.

**Methodology:** Lectures with reading of selected texts that will open the participation of the students during the classes.

**Evaluation:** Oral exam at the end of the course.

**Bibliografia:** *A Companion to Jesuit Mysticism*, ROBERT A. MARYKS (ed.), Boston 2017; *Actualité de la mystique ignatienne. Colloque 20 & 21 octobre 2000*, Centre Sèvres – Facultés Jésumites de Paris, *Cahiers de Spiritualité*, Paris 2001; P. COUTINHO, *An Ignatian pathway: experiencing the mystical dimension of the spiritual exercises*, Chicago 2011; H. D. EGAN, s.j., *The spiritual exercises and the Ignatian mystical horizon*, Foreword by Karl Rahner, s.j., St. Louis (MO) 1976; L. LALLEMANT, *The Spiritual Doctrine*, Boston 2016; R. ZAS FRIZ DE COL, “Breve introducción a la mística ignaciana del s. XVI”, in *Ignaziana* ([www.ignaziana.org](http://www.ignaziana.org)) 16 (2013) 201-235.

*P. Rossano Zas Friz De Col/P. Tibor Bartók*

## ARI210 History of the Society of Jesus from its Origin to the Present

**Objectives:** The Society of Jesus founded in 1540, a radically apostolic order, spread rapidly worldwide. The pursuit of “greater service of God and the universal good” (*Const* [618]) makes the Jesuits catalysts of what is today called globalization. In retrospect, one discerns the causes for the Suppression of the Society in 1773 lying under its triumphalist growth. This provides a hermeneutic key to reread critically the history of the Society of Jesus. History defines identity. A critical history will help define a realistic identity. The main objective of the course is to discover the true identity of the Society through an in-depth study of the history of the Institute. From the knowledge of the identity flows the mission of the Society.

**Contents:** 1. The late medieval context in which the Society of Jesus was born, 2. Nascent Society of Jesus under the direction of Ignatius and his first companions, 3. The first hundred year, 3. The expansion of the Society and the simultaneous growth of opposition to it, 5. Suppression and re-establishment of the Society.

**Methodology:** The teacher will give a global view of the above mentioned themes in the form of lectures. The students will be invited to choose a specific theme of their interest and develop it. They may be asked to work in smaller groups. They will be asked to present their research in class and submit a written assignment.

**Criteria of Evaluation:** The class presentation, the 10 page written assignment and the participation in class. The relevance of the theme chosen, the creative way of presentation and depth of research will be appreciated.

**Essential Bibliography:** W. V. BANGERT, *A History of the Society of Jesus*. 2nd ed. St. Louis (MO): The Institute of Jesuit Sources, 1986; J. W. O'MALLEY, *The Jesuits: A History from Ignatius to the Present*. Lanham (MD) [etc.]: Rowman & Littlefield, 2014; I. ECHÁNIZ, *Passion and Glory: A Flesh-and-Blood History of the Society of Jesus*. 4 vols. Anand (India): Gujarat Sahitya Prakash, 2000; J. W. PADBERG, "The First Thirty General Congregations of the Society of Jesus. A Brief History." In *For Matters of Greater Moment: The First Thirty Jesuit General Congregations a Brief History and a Translation of the Decrees*, edited by John L. McCarthy, translated by Martin D. O'Keefe, 1–64. St. Louis (MO): The Institute of Jesuit Sources, 1994. J. KLAIBER, *The Jesuits in Latin America, 1549-2000: 450 Years of Inculturation, Defense of Human Rights, and Prophetic Witness*. Saint Louis (MO): Institute of Jesuit Sources, 2009; T. R. DE SOUZA, and C. J. BORGES, eds. *Jesuits in India in Historical Perspective*. Vol. I. Macau: Xavier Center of Historical Research, 1992.

*P. Rolphy Pinto*

## ARI211 Ignatius of Loyola, his youth and conversion

**Justification:** Ignatius of Loyola is well known as the founder of the Society of Jesus, the author of the Spiritual Exercises and the patron Saint of all Jesuits. Over his own protests he was elected the first Superior General. The expansion of the Jesuit Society was nothing but miraculous; during his sixteen years as Superior General it had grown from ten men to one thousand men living in 101 houses. We know that he was canonized in 1622 but we really know almost nothing about his youth when he defined himself as a serious sinner.

**Objectives:** Connected with other courses in the area of Ignatian Spirituality, this course aims at studying and understanding the youth of *Íñigo López de Oñaz y Loyola* who was born in the Basque hill country. We will study the way in which, having received only a superficial education, he was mainly interested in sports and chivalry prowess and later, while defending a fort in Pamplona, his leg was broken. During his convalescence he underwent a remarkable conversion and was determined to imitate the saints and to become a knight in the service of God. After some months in prayer

and penance in Manresa, near Barcelona, he received divine illumination which would guide him for the rest of his life in his way of permanent conversion, first to God, after to the studies and, finally to the service of God in the Church.

**Contents:** 1. The historical, cultural, political and religious context of *Iñigo López de Oñaz y Loyola*. 2. Iñigo López de Oñaz y Loyola, a man of his time. 3. The “*gentilbombre*”, serving as a page in the court of the King Fernando el Católico. 4. His period as a serious sinner in the palace of Don Antonio Manrique de Lara, Duke of Nájera and Viceroy of Navarre. 5. The beginning of his conversion at Loyola. 6. The conversion at Manresa. 7. The pilgrimage to the Holy Land. 8. The conversion to the studies. 9. His spiritual experiences with some women and university students of Alcalá de Henares and Salamanca. 10. His problems with the Spanish Inquisition. 11. The University of Paris. 12. The first companions. 13. The foundation of the Society of Jesus. 14. Saint Ignatius of Loyola.

**Methodology:** In keeping with the structure of the Ignatian pedagogical paradigm together with the goal of outlining for the students a structure which aims at the integration of both an intellectual-academic formation and a human-spiritual-pastoral formation, the course will consist of classroom lectures and will presume prior, personal study of the individual themes.

**Evaluation criteria:** There will be a mid-term written examination and a final written examination.

**Basic bibliography:** J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA, *Iñigo de Loyola. ¿Una Historia de Fracagos?*, México: SEUIA-ITESO 2002; ID., *Del triunfo del mundo a la alegría del servicio*, México: Buena Prensa 2006; ID., *Locos por Cristo. El camino a la santidad de los tres primeros jesuitas*, México: Buena Prensa 2018; J. DE GUIBERT, *The Jesuits. Their Spiritual Doctrine and Practice*, Chicago: Loyola University Press 1964; ID., “Spiritualité des exercices et spiritualité de la Compagnie de Jésus”, *RAM* 21 (1940) 225-241; MONUMENTA HISTORICA SOCIETATIS IESU, *Monumenta Ignatiana*, 1894-1977

*P. J. Emilio González Magaña*

## ARI212 The Psychology of the Spiritual Exercises

**Objective:** The course will examine the psychological background of the Spiritual Exercises of Saint Ignatius. The subject will be approached and explored on three levels.

1<sup>st</sup> Level: The Spiritual Journey viewed from the perspective of six fundamental spiritual experiences: i. Conversion experience (searching for God); ii. Ascetic experience (searching for freedom); iii. Peak experience (search for personal identity); iv. Charismatic experience (searching for the personal vocation); v. The experience of limitation (searching for salvation); vi. Mystical experience (searching for love).

2<sup>nd</sup> Level: The six experiences above will be identified and explored in the spiritual journey of Saint Ignatius himself.

3<sup>rd</sup> Level: The Text of the Spiritual Exercises will be analysed in the light of the spiritual experiences of Saint Ignatius.

**Content:** Together with the six spiritual experiences the course will offer insights in some thematic issues of the Spiritual Exercises: St Ignatius as a psychologist; The Psychology of prayer; The Psychology of scruples; Depression and rules for desolation; The Psychology of decision-making; The Psychology of thanksgiving (Suscipe).

**Methodology:** Formal lectures of the professor and personal reading by the students of some classic and actual studies.

**Evaluation:** The exam consists of a short paper written by the student on a specific topic of choice in consultation with the professor, and an oral examination covering the subject of the whole course.

**Bibliography:** The fundamental Texts of Saint Ignatius: *Autobiography*, Text of *Spiritual Exercises*. For the spiritual experiences the basic text is: M. SZENTMÁRTONI, *In cammino verso Dio*, Cinisello Balsamo 1998. (an English translation in manuscript form will be made available to the students.)

*P. Mibály Szentmártoni*

## ARB201 Antropologia biblica

**Obiettivi:** Il corso percorrerà le tappe fondamentali della riflessione e dello studio di come l'uomo venga considerato all'interno della Tradizione biblica dell'Antico e del Nuovo Testamento.

**Contenuti:** Si studierà come il suo essere *immagine e somiglianza di Dio* (cf Gen 1,26-27) lo porti a vivere in questa sua dignità una intensa e profonda relazione con il Dio Creatore, che anche dopo il dramma del peccato (cf Gen 3), lo continua a fare oggetto della Sua misericordia, rimanendo fedele alla Sua alleanza e, giungendo nella pienezza dei tempi (cf Gal 4,4), ad inviare il Figlio, *Nuovo Adamo*, (cf 1 Cor 15,45), compimento del-

la rivelazione e strumento redentivo per eccellenza dell'opera salvifica del Padre.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

**Criteri di valutazione:** La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i Testi biblici studiati e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno uno o più *workshops* per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** P. DAUTAIS, *Il cammino dell'uomo secondo la Bibbia: saggio di antropologia ebraico-cristiana*, Cinisello Balsamo 2011; *L'antropologia biblica*, a cura di G. DE GENNARO, M. GILBERT [et al], Napoli 1981; X. PIKAZA, *Antropologia biblica: Del árbol del juicio al sepulcro de pascua*, Salamanca 1993; F. RAURELL, *Lineamenti di antropologia biblica*, Casale Monferrato (AL) 1986; J.L. SKA, *L'argilla, la danza e il giardino: Saggi di antropologia biblica*, Bologna 2000; WÉNIN, A., *L'Homme biblique: Anthropologie et éthique dans le Premier Testament*, Paris 1995; H.W. WOLFF, *Anthropologie des Alten Testaments*, München 1973.

Rev. Fabrizio Pieri

## ARB204 L'esperienza spirituale secondo san Paolo: un'analisi teologica

**Obiettivi e contenuti:** Il corso si colloca dentro l'ambito della teologia spirituale biblica ed analizzerà, attraverso una lettura esegetica e teologico-spirituale di alcuni testi dell'epistolario dell'Apostolo Paolo e del libro degli Atti degli Apostoli, l'itinerario di conoscenza di Cristo di Paolo, iniziato nell'evento di Damasco e portato avanti nel suo servizio e ministero apostolico, in modo da poter svolgere uno studio ed una riflessione sull'entità e le caratteristiche peculiari di questo suo vissuto esperienziale e teologico di *cri-stificazione*, che lo rende *buon profumo di Cristo* per il mondo (cf 2Cor 2,15).

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

**Criteri di valutazione:** La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo studente dovrà dare prova principalmente di essere

capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i testi paolini e lucani studiati e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno uno o più *workshops* per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** Ch. A. BERNARD, *San Paolo mistico e apostolo*, Cinisello Balsamo 2000; F. PIERI, *L'itinerario di cristificazione di Paolo di Tarso. Caratteristiche di una esperienza di Dio*, Roma 2010; J. SANCHEZ BOSCH, *Scritti paolini*, Brescia 2001 (orig. spagn. 1998); H. SCHLIER, *Linee fondamentali di una teologia paolina*, Brescia 1985 (orig. ted. 1978); U. VANNI, "La spiritualità di Paolo" in *La Spiritualità del Nuovo Testamento* a cura di R. FABRIS, Roma 1988, 177-228.

*Rev. Fabrizio Pieri*

## ARB210 La Trinità negli scritti giovannei

**Obiettivi:** Approfondire l'insegnamento giovanneo sulle relazioni intime di un Dio, che è il Padre, Gesù e lo Spirito Santo. Sulla scorta dei temi trattati, lo studio consentirà di cogliere implicazioni pragmatiche (concrete) per la vita spirituale dei partecipanti del corso e per rendere testimonianza nel mondo di oggi.

**Contenuti:** La descrizione di Dio è strettamente connessa con il suo amore per il mondo – amore che manda il suo Figlio (Gv 3,16). Questo tratto del Padre è messo in evidenza nelle dichiarazioni di Gesù relative al suo «essere mandato» con una missione particolare: rivelare, salvare, dare la vita a tutti. L'amore del Padre per il mondo è alla radice dell'incarnazione, della vita e della glorificazione di Gesù.

Nell'«ora» di Gesù, il Padre, nel nome del Figlio, invia ai credenti lo Spirito-Paraclito affinché rimanga con loro per sempre. In questa maniera Gesù, mandato dal Padre con la sua opera salvifica e i suoi effetti, rimane presente nel mondo mediante il ministero dei discepoli che agiscono nella potenza dello Spirito Santo. Quindi, è lo Spirito Santo, il quale dimora nella comunità dei credenti che, mediante la sua presenza ed azione continua, genera in essi la partecipazione alla vita del Padre e del Figlio. Tale unione con Dio Uno e Trino esige da parte dei credenti una risposta di fede e d'amore verso Dio e verso il prossimo.

**Metodologia:** I brani scelti saranno studiati in base all'approccio semantico per aiutare a scoprire il loro messaggio all'interno del quarto Van-

gelo e nel contesto dell'opera giovannea. Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva, ad esempio attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

**Modalità di valutazione:** *L'esame orale* durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso biblico.

**Bibliografia:** G. GIBERTI ed., *Opera Giovannea*, Torino 2003; J. ZUMSTEIN, *Il Vangelo secondo Giovanni*, Torino 2017; B. JOJKO, *Su questo monte o a Gerusalemme?* Roma 2014; R. BAUCKHAM, *Gospel of Glory: Major Themes in Johannine Theology*, Grand Rapids (MI) 2015; O. STEFANELLI, *Il «trafitto» che viene con le nubi in Ap 1,7: studio intertestuale del primo annuncio profetico dell'Apocalisse*, Bologna 2017; P-R. TRAGAN – M. PERRONI, *“Dio nessuno lo ha mai visto” (Gv 1,18): una guida al Vangelo di Giovanni*, Cinisello Balsamo (MI) 2017; U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione: Egesi biblico-teologica e implicazioni pastorali*, Bologna 2009.

*Dott.ssa Bernadeta Jojko*

## **ARB211 L'esperienza spirituale dei patriarchi di Israele**

L'itinerario di investigazione e di ricerca del corso si inserisce nell'ambito della Teologia spirituale biblica dell'Antico Testamento.

Attraverso uno studio di esegesi teologico-spirituale si accosteranno i testi, che nel Pentateuco descrivono il pellegrinaggio di fede e di sequela dei patriarchi Abramo, Giacobbe, Giuseppe e Mosè.

Cercheremo, così, di delineare gli elementi e i tratti teologici essenziali e salienti di questa loro esperienza spirituale, quali la vocazione, la fede, l'alleanza, la circoncisione, il sacrificio, la preghiera come lotta. In conclusione proveremo ad applicare il messaggio teologico e spirituale della loro esperienza alla nostra vita credente.

Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i Testi veterotestamentari e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione.



Durante il corso si svolgeranno anche una o più esercitazioni in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** A. BONORA (ed), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Bologna 1987; R. CAVEDO – A. FANULI – M. GILBERT – G. RAVASI – J.L. SICRE-DIAZ, *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Roma 1988. La Bibliografia dettagliata per ogni singolo Patriarca con i relativi brani sarà data in modo circostanziato durante il percorso del corso.

*Rev. Fabrizio Pieri*

### ARH203 Storia della spiritualità: secoli XV-XVI

**Obiettivo del corso:** Presentare la spiritualità delle grandi figure di questo periodo e il loro significato per oggi, seguendo un metodo storico-biografico e sistematico.

La spiritualità cristiana si realizza nel tempo come un intrecciarsi del divino e dell'umano (alleanza). Questo che nell'evento di Cristo ha il suo punto culminante, continua con l'azione dello Spirito attraverso diverse tappe storiche, particolarmente suscitando figure e movimenti di rinnovamento:

**Contenuti:** *Secolo XV:* 1. Gerson e la "devotio moderna": scritti, *De imitazione Christi*. 2. I certosini e la riforma della vita religiosa. 3. Spiritualità femminili. 4. La religiosità popolare, i predicatori, la situazione sociale. 5. Rinascimento e riforma protestante: Savonarola, Erasmo, Tommaso Moro.

*Secolo XVI:* 1. Spiritualità e riforma cattolica. – Il Secolo d'Oro in Spagna: Giovanni d'Avila, Ignazio di Loyola, Teresa di Gesù, Giovanni della Croce. 2. Riforma del clero e della vita religiosa in Italia: Filippo Neri e l'Oratorio, Carlo Borromeo e la riforma tridentina.

**Bibliografia:** R. GARCÍA MATEO, *Storia della spiritualità* (Secoli XV-XVI), Roma 2004; A. GENTILI, *La spiritualità della Riforma Cattolica*, Bologna 1993; L. MAZZADRI, *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Roma 1987; H. JEDIN, *Riforma e Controriforma, Storia della Chiesa*, vol.VI, Milano 1979.

*P. Rolphy Pinto*

### ARH204 Storia della spiritualità moderna: secoli XVII-XX

**Contenuto:** Dal secolo XVI si è iniziato un processo globale di secolarizzazione che si è sviluppato costantemente fino ad acquistare la sua



forma odierna. Il corso propone lo studio di tale evoluzione, da una parte, e dall'altra corrispondere a tale sviluppo i principali movimenti e maestri spirituali emersi contemporaneamente all'interno della Chiesa.

**Obiettivo:** Identificare le diverse 'spiritualità' sorte negli ultimi quattro secoli all'interno della Chiesa in confronto allo sviluppo parallelo della secolarizzazione in modo di comprendere meglio l'attuale momento ecclesiale.

**Metodologia:** Lezioni frontali e partecipazione degli studenti in base alle loro letture settimanali in cui dovranno relazionare sull'idea centrale del testo, in relazione al processo di secolarizzazione.

**Valutazione:** Un elaborato scritto (massimo 15 pagine) come sintesi delle letture settimanali in funzione del processo di secolarizzazione.

**Bibliografia:** AA.VV., *Storia della spiritualità*, Roma 1985-1987, vol. 5-6; P. CRESPI – G. F. POLI, *Lineamenti di storia della spiritualità e della vita cristiana*, Roma 2000, vol. 2-3; E. PACHO, *Storia della spiritualità moderna*, Roma 1984; B. SECONDIN, *Storia della spiritualità moderna*, Appunti provvisori per il corso. Testo riservato agli studenti, Roma 2009; CH. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano 2009.

*P. Rossano Zas Friz De Col/Dott.ssa Emma Carleo*

## ARP202 La direzione spirituale

**Giustificazione:** Partendo da una rilettura dell'attuale smarrimento religioso, culturale ed educativo, il corso cerca di offrire un tentativo di ridefinire i principali elementi teorici dell'essenza della Direzione Spirituale (= DS) alla luce del Magistero della Chiesa e l'aiuto delle discipline antropologiche odierne. Identifica e discerne gli elementi basilari ed alcune capacità speciali per assumere il ministero della Direzione Spirituale come un'esperienza per discernere e scoprire la volontà di Dio. Gli elementi pratici saranno studiati nel seminario AS2008 "*Pratica della Direzione Spirituale e le Tecniche della Consulenza Pastorale*", col quale c'è un legame speciale.

**Obiettivi:** Come parte dell'area di Psicologia pastorale ha l'obiettivo di descrivere e analizzare le definizioni di DS, la sua natura e le sue dimensioni. Esaminare l'inizio e l'itinerario dell'esperienza di DS e discutere i termini che designano la relazione di DS. Analizzare, riflettere e proporre gli atteggiamenti minimi che devono potenziare quelli che sono stati destinati a vivere la missione di direttori spirituali nei seminari, case di formazione

religiosa, parrocchie o scuole e, finalmente, studiare alcune tecniche e metodi più appropriati.

**Contenuti delle sessioni:** I. Contorni e orizzonti della DS. II. Il Magistero della Chiesa. III. Natura, definizione e compiti. IV. Visione sistematica generale. V. L'inizio e l'itinerario dell'esperienza. VI. Il colloquio, "luogo" privilegiato della DS. VII. La centralità del Discernimento Spirituale. VIII. Forme e tipologie di DS. IX. La DS nella vita del credente e della Chiesa. X. Metodi e tecniche della DS.

**Metodologia:** Le lezioni saranno magistrali e presuppongono lo studio previo personale dei singoli argomenti con l'aiuto di una guida sul tema da studiare per la sessione successiva, in modo da favorire uno scambio mirante ad un'intelligenza analitica e sintetica del contenuto della materia.

**Criteri di valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale.

**Bibliografia:** M. COSTA, *Direzione Spirituale e Discernimento*, Roma 2002; R. FRATTALLONE, *Direzione Spirituale. Un cammino verso la pienezza della vita in Cristo*, Roma 2006; B. GIORDANI – A. MERCATALI, *La Direzione Spirituale come incontro di aiuto*, Roma-Brescia 1984; I. PLATOVNJAK, *La Direzione Spirituale oggi. Lo sviluppo della sua dottrina dal Vaticano II a Vita Consacrata (1962-1996)*, Roma 2001.

P. J. Emilio González Magaña

## ARP203 Psicologia dell'esperienza religiosa

**Obiettivi:** Il corso è integrativo all'oggetto formale della spiritualità inteso come studio dell'esperienza spirituale. Si analizzano le dinamiche psicologiche delle diverse esperienze religiose in una prospettiva di un cammino spirituale: conversione, asceti, vertice, carisma, limite, mistica. Alla fine del corso, lo studente deve acquistare la competenza di *interpretare* i fenomeni religiosi sia a livello individuale, sia a livello dei diversi gruppi di preghiera; sarà altrettanto capace di *discernere* i fenomeni religiosi autentici dai processi psicologici patologici.

**Contenuti:** Il quadro delle sei grandi esperienze permette di studiare diversi fenomeni della vita spirituale da un punto di vista psicologico: il ruolo delle diverse scuole psicologiche; l'immagine di Dio; la formazione dell'identità personale; il New Age; fenomeni carismatici; depressione vs. desolazione; la psicologia della meditazione, ecc.

**Metodologia:** Lezioni frontali del professore con la possibilità di partecipare attivamente con delle domande e/o condividendo le proprie esperienze. Si chiede l'elaborazione delle sintesi di tre articoli o di tre capitoli dei libri, concordati con il professore.

**Criteri di valutazione:** La conoscenza della materia esposta in forma di esame orale; la capacità di sintesi; l'uso della corretta metodologia nelle sintesi scritte presentate in anticipo all'esame orale.

**Bibliografia:** M. SZENTMÁRTONI, *In cammino verso Dio*, Cinisello Balsamo 1998; M. SZENTMÁRTONI, «Healings: risks, abuses and deviations», in *Prayer for Healing*, International Colloquium – Rome, November 2001, Città del Vaticano 2003, 176-201; J. SUDBRACK, *Mistica*, Casale Monferrato 1992.

*P. Mihály Szentmártoni*

## ARP205 **Accompagnamento spirituale e discernimento vocazionale dei giovani**

**Giustificazione:** Il corso ha un aspetto pratico ed è dedicato a offrire un quadro teorico di riferimento circa la vocazione cristiana e consacrata ma anche strumenti educativi che sappiano servirsi di questo quadro per l'osservazione del reale concreto: in primo luogo degli educatori stessi e poi dei loro destinatari.

**Obiettivi:** Nella prima parte si ricordano gli strumenti pedagogici per un accompagnamento che sia capace di «osservare» la situazione concreta, di «capirla» e di «educarla». Nella seconda parte si analizzano situazioni ipotetiche di vita presentate dal docente ma ritenute rappresentative dei processi interiori con i quali il giovane d'oggi affronta la sfida della donazione totale di sé nella scelta della vocazione. L'esito auspicato è trasmettere strumenti interpretativi e strategie di intervento per pianificare un itinerario educativo che aiuti la persona non solo a prendere coscienza del suo modo attuale di vivere ma anche ad usarlo come opportunità per un più totale dono di sé.

**Contenuti:** 1. Chi e come sono i giovani d'oggi. 2. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: cogliere le motivazioni e non solo i comportamenti; individuare le dinamiche psicologiche più direttamente collegate al cammino spirituale. 3. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile: riconoscere le dinamiche spirituali e psicologiche nella vita corrente. 4. Attenzioni nel cammino di accompa-

gnamento: differenziare i tipi di problemi e vulnerabilità. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale e il progetto personale di vita. 6. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità della relazione educativa. 7. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: progettare un percorso di crescita. 8. Il progetto personale di vita: processi di discernimento e decisione vocazionale. 9. Le caratteristiche specifiche del discernimento vocazionale dei giovani. 10. La testimonianza di alcuni santi giovani.

**Metodologia:** Il corso segue la struttura metodologica del *Paradigma Pedagogico Ignaziano*: Contesto, Esperienza, Riflessione Azione e Valutazione. Durante lo svolgimento del corso si analizzeranno alcuni casi ipotetici che gli studenti, nel lavoro personale, a casa e in forma scritta, devono commentare secondo le indicazioni date caso per caso e, comunque, cercando di far interagire le nozioni apprese anche dagli altri corsi dell'Istituto di Spiritualità a questo collegati.

**Criteri di valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale.

**Bibliografia basilare:** W.A. BARRY – W.J. CONNOLLY, *The practice of spiritual direction*, San Francisco 1989; Trad. it., *Pratica dalla direzione spirituale*, Milano 1990; I. BAUMGARTNER, *Psicologia pastorale*, Roma 1993; D. BOTTINO, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*. A cura del Centro Nazionale Vocazioni Milano 1996; Ch. A. BERNARD, *L'aiuto spirituale personale*, Roma 1981; M. DANIELI, *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale*, Roma 2008; A. GODIN, *La relazione umana nel dialogo pastorale* Torino 1964; E. MELONI, *Accompagnare la formazione; il sé, gli altri, l'Altro*, Bologna 2005; S. PAGANI, *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita*, Cinisello Balsamo 1997.

P. J. Emilio González Magaña

## ARP206 Discernimento, patologie spirituali ed esorcismo

**Giustificazione:** Lo scopo del corso è quello di rispondere a una situazione molto sviluppata nella società odierna di parlare del satanismo nel-

la musica, nella moda e negli oggetti che usano soprattutto i giovani. Si parla tanto della magia, dell'occultismo e delle esperienze misteriche che hanno dato un protagonismo eccessivo al demonio e anche hanno creato una enorme confusione.

**Obiettivi:** 1. Studiare i compiti e le sfide del direttore spirituale, il confessore e, in genere, l'accompagnatore spirituale in alcune situazioni nelle quali si impone un autentico discernimento dell'azione dello spirito cattivo ed un pronunciarsi su un ipotetico intervento del demonio. 2. Precisare se quanto vive o dice di vivere la vittima abbia una quale attinenza con qualche patologia spirituale o si tratti addirittura di una patologia psicologica. 3. Determinare l'applicazione pratica del discernimento degli spiriti in modo di verificare se si tratti di fenomeni che abbiano, effettivamente, una provenienza preternaturale oppure soprannaturale.

**Contenuti:** 1. La questione demonologica: aspetti biblici, storici e teologici. 2. L'azione di Cristo e il ministero della Chiesa contro satana. 3. Le malattie spirituali e il maleficio. 4. I fenomeni mistici, fenomeni psicofisici, fenomeni diabolici straordinari e psicopatologie. 5. La strategia del maligno: distruggere l'uomo. 6. Il discernimento degli spiriti e la possessione diabolica. 7. Il ministro per gli esorcismi delle persone possedute dal maligno e il contesto pastorale. 8. La valutazione pastorale alla luce della teologia. 9. Saper agire e la prudenza pastorale. 10. La liturgia e il rito dell'esorcismo.

**Metodologia:** Le lezioni saranno magistrali. Si consegnerà una guida con il tema da studiare per la sessione successiva. Durante il corso si farà l'analisi di casi, esempi di intervento ed esercitazioni scritte nelle quali gli studenti cercheranno di tradurre in prassi educativa i concetti appresi dagli altri corsi dell'Area di Psicologia Pastorale.

**Criteri di Valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale.

**Bibliografia basilare:** R. CHENESSEAU, *Diario di un esorcista*, Roma 1986; G. NANNI, *Il dito di Dio e il potere di satana. L'esorcismo*, Città del Vaticano 2004; M. SODI, (a cura di) *Tra maleficio, patologie e possessione demoniaca. Teologia e pastorale dell'esorcismo*, Padova 2003; R. TALMELLI – L. REGOLO (2014). *Il diavolo. Riconoscere la sua seduzione, difendersi dai suoi attacchi*, Milano 2014.

P. J. Emilio González Magaña

## ARV201 Spiritualità sacerdotale rinnovata

**Obiettivi:** Il corso si colloca nella trattazione della Teologia Spirituale e più precisamente nel capitolo riguardante gli stati di vita, in parallelo con lo studio sulla spiritualità della vita consacrata e su quella della vita laicale. Diretto fondamentalmente agli studenti sacerdoti, destinati non raramente alla formazione dei futuri ministri di Dio o alla pastorale spirituale dei giovani. Riguarda elementi più strettamente dottrinali relativi al sacerdozio e al sacramento dell'ordine, nella luce dell'insegnamento del Magistero della Chiesa, recepito soprattutto come momento sintetico e unificante della dottrina sul ministero sacerdotale.

**Contenuti:** I. *Questioni preliminari*. II. *Fondamenti dottrinali ed elementi essenziali della spiritualità del presbitero*. III. *La formazione spirituale del presbitero*.

**Metodologia:** Le lezioni saranno magistrali. Si consegnerà una guida con il tema da studiare per la sessione successiva. Durante il corso si farà l'analisi di casi, esempi di intervento ed esercitazioni scritte nelle quali gli studenti cercheranno di tradurre in prassi educativa i concetti appresi dagli altri corsi di Spiritualità, del Centro Favre e a questo collegati.

**Criteri di Valutazione:** Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione si applicheranno alcuni test di verifica intermedia ed un esame scritto finale nella data indicata dalla Segreteria Generale.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, (25 marzo 1992). *Pastores dabo Vobis. Esortazione Apostolica post-sinodale*; M. COSTA, *Tra identità e formazione. La Spiritualità sacerdotale*, Roma 2003; J. ESQUERDA BIFET, *Spiritualità e missione dei presbiteri*, Casale Monferrato 1990; A. FAVALE, *I presbiteri*, Torino 1999.

P. J. Emilio González Magaña

## ARV202 Teologia spirituale della vita consacrata

**Obiettivo e mezzi:** L'obiettivo finale è di far vedere nei consigli evangelici un dono decisivo per la santità e per la missione redentiva della Chiesa, un dono capace di dare un nuovo "splendore" alla "vocazione cristiana" (AG 18) sia laicale sia sacerdotale. Secondo il *Magistero*, "la vita consacrata mediante la professione dei consigli evangelici è una forma stabile di vita con la quale i fedeli, seguendo Cristo più da vicino per l'azione dello Spirito

Santo, si danno totalmente a Dio amato sopra ogni cosa. In tal modo, dedicandosi con nuovo e speciale titolo al suo onore, all'edificazione della Chiesa e alla salvezza del mondo, sono in grado di tendere alla perfezione della carità nel servizio del Regno di Dio..." (CIC, c. 573 § 1). Questa dottrina è autorevole perché si basa sulla *Tradizione* della vita monastica e religiosa e sulla *Scrittura* alla quale i suoi maggiori rappresentanti si sono continuamente richiamati. Per ridare vitalità e attualità alla vita consacrata, occorre, però, interrogare la *Teologia*, e in particolare quegli autori capaci di unire ad essa una forte spiritualità.

**Contenuti:** Gli argomenti presi in esame nelle dispense del Professore sono tratti dai principali documenti del Magistero in materia, in particolare il decreto conciliare sul rinnovamento della vita religiosa «*Perfectae caritatis*» (1965) e l'esortazione post-sinodale «*Vita consacrata*» (1996): – I. *Principio e fine della consacrazione*. – II. *Cristo, fondatore della vita consacrata*. – III. *Figure e regole della Tradizione*. – IV. *La vita secondo i consigli evangelici*. – V. *L'impegno a favore del mondo*.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia *magisteriale*, unita allo studio e alla discussione collettiva sui testi scelti.

**Valutazione:** Per la valutazione finale gli studenti dovranno svolgere una ricerca su alcuni dei temi che saranno indicati all'inizio del corso, consegnare un elaborato scritto di dieci pagine (esclusa la bibliografia) e sostenere un esame orale.

**Bibliografia:** Oltre alle *dispense del professore*, lo studente è invitato a leggere uno dei seguenti libri: H.U. VON BALTHASAR, *Gli stati di vita del cristiano*, Milano 1996 (disponibile in varie lingue); L. BOISVERT, *Thèmes de vie consacrée*, Paris 1998; trad. it. *Temi di vita consacrata*, Bologna 2005; J. GALOT, *Vivere con Cristo. I fondamenti evangelici della vita consacrata*, Milano 1990; A. PARDILLA, *La forma di Cristo al centro della formazione alla vita religiosa*, Roma 2001; G. PEREGO, *Nuovo Testamento e vita consacrata*, Cinisello Balsamo 2008; A. VON SPEYR, *Seguirono la sua chiamata*, Milano 2010 (disponibile in varie lingue).

P. Pavulraj Michael

## ARV203 Teologia e spiritualità del laicato

**Giustificazione:** Nell'ambito dei diversi stati di vita, quello del laicato interessa la maggioranza delle persone nella Chiesa e per questa ragione merita una particolare attenzione. Si tratta di un corso che si svolge in



parallelo con lo studio della Spiritualità sacerdotale rinnovata e della Spiritualità della vita consacrata. Il corso è diretto non soltanto agli studenti laici, ma anche ai sacerdoti e religiosi/e che ricoprono ruoli di responsabilità o di collaborazione nell'ambito della formazione dei *Christifideles laici*.

**Obiettivi:** Prendendo come punto di partenza la vocazione universale di tutti i cristiani alla santità, questo corso si propone tre obiettivi:

1. analisi degli sviluppi storici della teologia e della spiritualità dei laici nell'ambito della quale un tema centrale sarà costituito da matrimonio e famiglia.
2. lettura attenta dei documenti del Concilio Vaticano II e degli insegnamenti pastorali post-conciliari, per comprenderne le implicazioni rispetto alla spiritualità dei laici.
3. discussione su punti pastorali pratici nel contesto di una teologia e spiritualità contemporanea dei laici, specialmente su "matrimonio e famiglia oggi".

**Contenuti:** Si partirà dal Nuovo Testamento e dalla chiamata ad una sequela radicale, dall'esempio di martiri laici di ieri e di oggi, da modelli di santità laicale attraverso i secoli, e dagli autori di scritti significativi sulla teologia e spiritualità dei laici in generale e su matrimonio e famiglia in particolare. I contenuti teologici saranno sviluppati soprattutto attraverso la lettura attenta dei documenti del Concilio Vaticano II e degli insegnamenti post-conciliari così da comprenderne i risvolti relativamente alla teologia e spiritualità dei laici.

**Metodologia:** Il procedere metodologico del corso sarà caratterizzato da lezioni frontali settimanali arricchite da un'ampia bibliografia e accompagnate da ricerca e studio personale. Allo scopo di misurare la conoscenza dell'insegnamento del Concilio Vaticano II ed applicarla alla propria esperienza di chiesa locale, si richiede *un elaborato scientifico prendendo come punto di partenza il proprio ambito pastorale e culturale*. Allo scopo di misurare la conoscenza della storia della teologia e della spiritualità del laicato, nonché di mettere a frutto – per un'applicazione pastorale – quanto acquisito, si richiede *un esame orale di sintesi*.

**Bibliografia basilare:** Documenti del Concilio Vaticano II (in particolare *Lumen Gentium*, *Gaudium et Spes*, *Apostolicam Actuositatem*); FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale, *Amoris Laetitia*, 2016; GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale, *Christifideles laici*, 1988; G. CAMPANINI, *Il laico nella chiesa e nel mondo*, Bologna 2004; Y. CONGAR, "Laïc et laïcat," *Dictionnaire de spiritualité* IX, 1976, coll. 79 -108;



G. CARACCILO, *Spiritualità e laicato nel Vaticano II e nella teologia del tempo*, Milano 2008; R. GARCÍA-MATEO, *Identità e missione. Il laicato nella Chiesa. Vademecum per cristiane e cristiani impegnati*, Canterano 2017; D. ORSUTO, *Essere Santi Oggi. Il progetto di Dio per la nostra vita*, Roma 2009.

Prof.ssa Donna Orsuto

## Corsi opzionali

### AO2004 Il dogma cristiano e le sue implicazioni sulla vita spirituale

**Contenuto:** Corso integrativo di spiritualità sistematica che mette in evidenza la dipendenza della spiritualità vissuta dal contenuto di fede creduto e che chiarisce il rapporto tra dogma e spiritualità.

**Obiettivi:** Partendo da singole verità fondamentali della fede cristiana si studierà le conseguenze possibili che risultano dalle “comprensioni” rispettive di queste verità – sia da una comprensione limitata o sbagliata (come questa possibilmente si manifesta di tanto in tanto tra i credenti) sia da una comprensione più profonda del dogma cristiano. Su questa base si cercherà di riflettere anche le possibili conseguenze pratiche, riguardo al lavoro pastorale in genere e alla direzione spirituale in particolare, nel tentativo di promuovere e di rafforzare davvero la “spiritualità cristiana” e non una “spiritualità qualsiasi”.

**Metodologia:** Lezioni frontali e spazio per interventi e domande degli studenti.

**Criterio di valutazione:** La valutazione si baserà su un esame orale.

**Bibliografia:** H. DENZINGER – A. SCHÖNMETZER, *Enchiridion Symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, Freiburg 1965; K. RAHNER, *I documenti del Concilio Vaticano II* (Testo latino – italiano) *Documenti complementari e normativi*, Roma 1967; CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, Città del Vaticano 1992.

Rev. Emmanuele Rotundo

### AO2158 L'amicizia nella vita cristiana

Abbracciando le diverse aree della spiritualità (sistematica, storica, psicologica e pastorale), il corso esplorerà il ruolo e l'esperienza dell'amicizia nella vita cristiana.

Si partirà dalle radici classiche (Platone, Aristotele, Cicerone) del concetto cristiano di amicizia nonché dalla Sacra Scrittura, per poi analizzare alcuni scritti scelti (Agostino, Aelredo di Rievaulx, Tommaso d'Aquino, Caterina da Siena, Teresa d'Avila, Francesco di Sales) che trattano l'amicizia con Dio, la vita monastica come scuola di amicizia, il ruolo dell'amicizia nella vita celibe e matrimoniale. Uno dei principali obiettivi del corso è scoprire, nel contesto di questa letteratura, il modo cristiano di vivere autenticamente le amicizie sane e sante, oggi.

Il procedere metodologico includerà lezioni settimanali con indicazioni bibliografiche per la ricerca e lo studio personale; discussione in gruppi; consegna di un elaborato scientifico; un esame orale.

**Bibliografia:** AELREDO DI RIEVAULX, *Amicizia spirituale*, Roma 1997; FRANCESCO DI SALES, *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di ANDRÉ RAVIER, Milano 1984; L. PIZZOLATO, *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Torino 1993; L. CARMICHAEL, *Interpreting Christian Love*, London 2004.

Prof.ssa Donna Orsuto

## AO2182 Strutture psicologiche della prassi spirituale

**Obiettivi:** Il corso offre una lettura delle dinamiche psicologiche di alcune forme di pratiche spirituali. Tale approccio intende offrire uno strumento efficace per i futuri direttori spirituali ed operatori pastorali per la valutazione dell'autenticità della vita spirituale del soggetto.

**Contenuto:** Tra le diverse forme di prassi spirituale si esamineranno i seguenti ambiti: il ruolo delle emozioni nella vita spirituale; la psicologia della meditazione, delle virtù e del perdono; psicologia differenziale e prassi spirituale; il ruolo dei sogni nella vita spirituale, temperamento e stili spirituali, la psicologia della sofferenza, determinismo psicologico e libertà spirituale.

**Metodologia:** La metodologia del corso consiste nelle lezioni del professore insieme con il coinvolgimento degli studenti richiedendo un elaborato di approfondimento di un argomento scelto dallo studente, concordato con il professore.

**Criteri di valutazione:** La valutazione finale comprende la conoscenza della materia esposta in forma di un esame orale e il giudizio sull'elaborato.

**Bibliografia:** Sarà indicata durante il corso.

P. Mihály Szentmártoni

### AO2189 L'esperienza di Giobbe alla ricerca della volontà di Dio

**Obiettivi:** Il corso si situa nell'ambito della riflessione della Teologia spirituale biblica dell'Antico Testamento.

**Contenuto:** Attraverso il metodo della lettura esegetica e teologico-spirituale si studierà il libro di Giobbe, e cercando di affrontare la sua complessità letteraria e teologica, si penetrerà nello spessore teologico e spirituale delle tematiche riguardanti il cammino dell'Uomo Giobbe nel suo pellegrinaggio alla ricerca di YHWH e del progetto sapiente della Sua volontà, che cerca di risolvere il dramma del dolore innocente davanti al piano gratuito e provvidente del Dio Creatore e Governatore del mondo. Questo cammino si rivelerà una provocazione e uno stimolo all'intelligenza della nostra fede e alla nostra esperienza spirituale quotidiana di incontro con il Dio di Giobbe nel nostro "qui e ora" esistenziale.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse. Saranno forniti a questo scopo durante lo svolgersi del corso schemi ed appunti da parte del professore perché ogni singolo studente possa giungere con il proprio studio e la propria riflessione personale sintetica e creativa ad ogni lezione.

**Valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria *sintesi originale e creativa*, che i Testi biblici e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al suo studio scientifico e contemplativo ed alla sua riflessione personale.

Durante il corso si svolgeranno uno o più *workshops* in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL – L. SICRE DIAZ, *Giobbe*, Borla, Roma 1985 (trad. italiana); A. BONORA, *Il contestatore di Dio*, Marietti, Torino 1978; F. PIERI, *Giobbe e il suo Dio. L'incontro-scontro con il Semplicemente Altro*, Gregorian&Biblical Press, Roma 2013; D. COX, *The Triumph of the Impotence. Job and the Tradition of Absurd*, Edizioni PUG, Roma 1978.

*Rev. Fabrizio Pieri*

### AO2207 Geremia, profeta in un tempo di crisi di fede.

**Obiettivi:** Il corso si situa nell'ambito dell'analisi e della riflessione teologica sulle tematiche della spiritualità biblica dell'Antico Testamento.

L'obiettivo primario sarà analizzare e studiare le tematiche principali inerenti l'esperienza spirituale del profeta Geremia.

**Contenuti:** Tali temi saranno nell'ordine: un'introduzione alla spiritualità profetica; la persona del profeta Geremia, Geremia ed il suo libro; l'esegesi di alcune pagine tematiche del Libro di Geremia quali la vocazione profetica, le "confessioni", le azioni simboliche di Geremia.

**Metodologia:** Il corso seguirà la metodologia *magisteriale* con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse. Saranno forniti a questo scopo durante lo svolgersi del corso schemi ed appunti da parte del professore perché ogni singolo studente possa giungere con il proprio studio e la propria riflessione personale ad ogni lezione.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria *sintesi originale e creativa*, che i Testi biblici e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al suo studio scientifico e contemplativo ed alla sua riflessione personale. Durante il corso si svolgeranno uno o più *workshops* in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

**Bibliografia:** A. WEISER, *Das Buch des Propheten Jeremia*, ATD 20-21; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1955, 1982; ID, *Geremia*. 2 vol. 1: capp. 1-25,14; 2: capp. 25,15-52,34, Brescia 1987; J.R. LUNDBOM, *Jeremiah 1-20. A New Translation with Introduction and Commentary*, New York 1999; ID, *Jeremiah 21-36. A New Translation with Introduction and Commentary*, New York 2004.

*Rev. Fabrizio Pieri*

## AO2236 Il Cuore di Cristo: Teologia e Spiritualità

**Obiettivi:** Di nessuna devozione cristiana, come quella del Sacro Cuore, si è parlato con accenti tanto forti e pervasivi. Pio XII afferma con chiarezza che essa è il riassunto della dottrina cristiana. La devozione al Sacro Cuore riconduce al cristocentrismo, la verità più solida della teologia occidentale. Questa devozione fonda una spiritualità cristocentrica: è una spiritualità tenerissima, ma anche virile e potentemente incentrata sul mistero pasquale. Il Cuore è il simbolo del mistero dell'amore divino e umano di Cristo, Dio-Uomo; egli poiché è figlio incarnato possiede la pienezza di tutti i valori autenticamente umani. Perciò, la devozione al Cuore di Cristo,

se ben compresa, ha una profondità immensa e un potere sublime a servizio della formazione spirituale e della nuova evangelizzazione.

Aiutare lo studente a sviluppare in modo sistematico un'autentica spiritualità del "Cuore di Cristo".

**Contenuti:** Partendo dalla semantica biblica e dal lessico del pensiero ebraico, si svilupperà un percorso teologico-spirituale, analizzando le fonti teologiche, il magistero e lo sviluppo storico della devozione al Sacro Cuore con particolare riferimento agli scritti di Pietro Canisio, Claudio La Colombière e Margherita Maria Alacoque.

**Metodologia:** Lezioni frontali e analisi critica e teologica di alcuni testi della Sacra Scrittura, della teologia sistematica e del magistero. Si farà più volte riferimento agli scritti agiografici il cui contenuto è legato in modo esplicito alla devozione al Sacro Cuore.

**Criteri di Valutazione:** L'esame è orale e valuta la comprensione della materia presentata.

**Bibliografia:** G. BUSI, *Simboli del pensiero ebraico*, Torino 1999; K. RAHNER, *Teologia del Cuore di Cristo*, Roma 2003; M.G. MASCIARELLI, *Il Cuore*, Todi 2008; PIO XII, *Haurietis aquas. Lettera enciclica sul culto al Cuore di Gesù*, Roma 2006; E. GLOTIN, *La Bibbia del cuore di Gesù*, Bologna 2009; P. MAINARDI, *L'amore di Dio, dal Sacro Cuore alla Divina Misericordia*, Crotone 2014; B. SORGE, *Nuove prospettive della spiritualità del Sacro Cuore*, Roma 2011; G. ZEVINI, *Dal cuore di Dio all'uomo di cuore. La devozione al Sacro Cuore di Gesù*, Roma 2008; C. LA COLOMBIÈRE, *Il libro dell'interiorità, scritti spirituali*, Roma 1992; M.M. ALACOQUE, *scritti autobiografici*, Roma 2003; P. ARRUPÉ, *In lui solo la speranza*, Roma 2003.

Rev. Paolo Morocutti

## AO2242 Il vissuto cristiano al femminile. Percorso storico e sistematico

**Descrizione:** Gli approcci di accesso dell'esperienza spirituale al femminile verso la Vita nuova in Cristo si modulano diversamente: dalle pellegrine e martiri dei primi secoli, si passa alle mistiche medievali, per procedere verso le Dottore della Chiesa, e terminare alle figure di Sante e Beate che illuminano il secolo XX.

**Metodo:** Alle lezioni frontali tenute dalla docente anche, si alterneranno la discussione ed il dibattito degli studenti e studentesse in classe. Tale confronto sarà suscitato dalla lettura critica di un testo selezionato e

predisposto dalla docente e di seguito scelto da uno studente o studentessa per l'esposizione orale al gruppo classe.

Si valuteranno: la partecipazione di ciascun studente e studentessa al dialogo educativo con la docente e con il gruppo; l'esposizione orale da parte di ciascun alunno/a della propria elaborazione critica riguardo la lettura del testo prescelto; l'elaborato scritto di 9/10 cartelle dell'elaborazione del testo già esposto durante l'orario scolastico, integrato con le eventuali osservazioni, riflessioni, critiche e commenti dei compagni classe avvenuti in quella sede.

**Bibliografia:** F. ALLEGRI, *Donne e pellegrine dall'antichità al Medio Evo*, Milano 2012; L. BOSIO, *D'amore e di ragione: donne e spiritualità*, Roma – Bari 2014; A. SOUPA, *Verso una teologia delle donne*, Milano 2015; A. VALERIO, *Donne e chiesa. Una storia di genere*, Roma 2016; B.S. ZORZI, *Aldilà del genio femminile. Donne e genere nella storia della teologia cristiana*, Roma 2014.

Dott.ssa Emma Caroleo

## AO2248 Guida e accompagnamento spirituali nell'Oriente Cristiano

**Contenuto:** La direzione spirituale dell'Oriente cristiano ha una lunga e profonda tradizione, tradizione che ha tanto da dire ad un cristiano dei nostri tempi. Il corso che propongo offrirà uno sguardo sistematico su questo argomento, presentando le più grandi figure legate alle tradizioni orientali. Lo studente avrà occasione di approfondire la conoscenza della direzione spirituale, attraverso lo studio del ruolo, del metodo, dello scopo delle varie condizioni, come sono state sviluppate da Evagrio, Cassiano, Gregorio Nazianzeno, Giovanni Crisostomo e altri.

**Scopo:** Circa lo scopo del corso, visto che la maggior parte degli studenti svolgerà in futuro anche l'incarico di accompagnatore spirituale, sarà dedicato il tempo necessario per spiegare i compiti e mostrare le qualità richieste per il suo svolgimento, secondo le rispettive tradizioni orientali. Il corso cercherà così di affrontare alcune realtà odierne legate a questo ambito, facendo tesoro dell'eredità patristica.

**Bibliografia:** CASSIANO, *Conferenze ai monaci*, Roma 2000; EVAGRIO, *Gli otto spiriti della malvagità*, Milano 1996; G. FILORAMO, *Storia della direzione spirituale*, Brescia 2008; I. HAUSHERR, *Padre, dimmi una parola*, Roma 1955; G. NAZIANZENO, *I cinque discorsi teologici*, Roma 1986; ORIGENE, *I principi*, Torino 1968.

P. Peter Dufka

### AO2254 The Society of Jesus, 1814-2014

**Objectives:** This course seeks to provide students with an overview and framework for understanding the history and spirituality of the Society of Jesus in the period between its universal reestablishment at the beginning of the 19<sup>th</sup> century and the bicentennial celebration in 2014.

**Contents:** The class will give particular attention to the question, “What elements of Ignatian spirituality were most important to Jesuits and Jesuit institutions at this moment in time?” Students will study the lives and concerns of important and representative figures (including the Superiors General), key legislation, major interpretive themes, and changing emphases in the practice of Jesuit and Ignatian spirituality during the past two centuries.

**Methodology:** Brief lectures for orientation and various classroom activities will provide students with the skills necessary to understand, interpret, and make their own contributions to the study of the Society of Jesus between 1814 and the present. Practical application of principles of Ignatian spirituality as delineated in the Ignatian pedagogical paradigm will help students develop skills for responding to experience in the light of personal reflection.

**Criteria for Evaluation:** Students will be evaluated on the basis of brief written assignments, a short class presentation, various discussions, and a 10 page synthetic essay.

**Bibliography:** J. W. PADBERG – M. D. O’KEEFE – J. L. MCCARTHY, *For Matters of Greater Moment: The First Thirty Jesuit General Congregations, A Brief History and a Translation of the Decrees*, The Institute of Jesuit Sources, St. Louis 1994.

*P. James Grummer*

### AO2255 Spiritual Seeing I. *Perceiving God in the image from the Middle Ages to the Baroque*

**Purpose:** The course, divided into two semesters, is an introduction to the history of the spirituality of the image. The first semester explores the period from the Middle Ages to the Baroque, and the second one from the eighteenth century to our days, always focusing upon Ignatian spirituality and its creative forms as a reference point. The basic questions we ask are about the harmony between image and spirituality, the nature of their dia-



logue, and the modality of their meeting. How do we understand the biblical promise that the “pure in heart” will see God? Christian thinkers of different periods will be analyzed around the notion of “spiritual senses” in the context of the new interpretation of images as mediators between the human and the sacred. The course will explore how creators of images were able to situate art at the boundary between the physical and the spiritual worlds.

**Content:** After introducing and defining the terms “spirituality” and “image”, also the relationships they have entertained, we will treat the topic of the birth of the Western image in its distinction from the Icon, with the creation of an independent language and a new spirituality. We will explore the epistemological and spiritual dimensions of the texts of Gregory the Great, Master Eckhart, Bonaventure, Bernard of Clairvaux, Thomas Aquinas and Nicholas of Cusa and St. Teresa of Avila, St. Ignatius of Loyola and John of the Cross. We will analyze how these works reflected upon the use of images during the dispute over iconoclasm in the VIII and IX Century and, later, during the Reformation, which were not directed to deny the gnoseological, spiritual and religious reference to the image, but rather reflected on its power and its role in spiritual life. The process of the spirit which becomes a form, that took place in the fifteenth century, will be discussed, by analyzing the images of the various Orders in their theoretical context.

**Method:** Interactive lessons, and space for questions and discussions. For the evaluation, students will have to take an oral exam at the end of the course, regarding the program carried out in the classroom.

**Bibliography:** *The spiritual senses. Perceiving God in Western Christianity*, ed. by L. GAVRILYUK E SARAH COAKLEY, Cambridge University Press, 2012; J.-J. WUNENBURGER, *La filosofia delle immagini*, Torino 1999; H. L. KESSLER, *Spiritual Seeing, Picturing God's Invisibility in Medieval Art*, University of Pennsylvania Press, 2000; H. BELTING, *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma 2001; K. KRÜGER, *Das Bild als Schleier des Unsichtbaren. Ästhetische Illusion in der Kunst der frühen Neuzeit in Italien*, Berlin 1997.

Dott.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

## AO2256 **Spiritual Seeing II. *Spiritual senses and image from the 18th century to the present***

**Purpose:** In the modern age, the spirituality of art focuses upon one central question: How can the spiritual experience of the image be inserted



into spiritual theology? To answer this, we will focus on the function and the limits of the image. The nature of mediation of the image, along with the transcendent, will be exemplified theoretically and practically through active and living comparisons with the images. This will not be a mere history course; it will also involve the performing of exercises by way of the use and interpretation of some chosen images. The skills that students must acquire relate to the ability to identify the main turning points in the history of spirituality as regards the image, and to be able to show concrete examples of the interrelation between spirituality and works of art.

**Content:** We will deal with the nuances related to the specific spirituality of the image in the seventeenth century, which will be compared to those of the Enlightenment, a century in which artistic creation became an aesthetic experience. The spirituality of romanticism, with the notion of the sublime, characterizes the 20th century and dominates the contemporary. The reference authors are Edith Stein, Simone Weil, Urs v. Balthasar, Romano Guardini, Karl Rahner, Hans-Georg Gadamer. We will discuss the spiritual re-figuration in contemporary art, founded on the new freedom of creating and feeling, while, at the same time, always seeking to re-evaluate the great insights of John of the Cross, St. Ignazio of Loyola and St. Teresa of Ávila, which are still reflected in the spirituality of contemporary art.

**Method:** Interactive lessons, and space for questions and discussions. For the evaluation, students will have to take an oral exam at the end of the course, covering the whole program as presented in the classroom.

**Bibliography:** *The spiritual senses. Perceiving God in Western Christianity*, ed. by L. GAVRILYUK E SARAH COAKLEY, Cambridge University Press, 2012; J.-J. WUNENBURGER, *La filosofia delle immagini*, Torino 1999; J. COTTIN, *La Mystique de l'Art, Art et Christianisme de 1900 à nos jours*, Paris 2008; R. LIPSEY, *An Art of our Own: The Spiritual 20<sup>th</sup> Century*, Boston-London 1997; *Was ist ein Bild?* A cura di GOTTFRIED BOEHM, WOLFGANG STIERLE, Monaco 2006.

*Dott.ssa Yvonne Dobna Schlobitten*

## AO2257 Ignatius and woman

**Contents:** This course is will explore in depth the 139 extant letters exchanged between St. Ignatius and women. Of these, 89 were written by him and 50 from women to him. The purpose of the class is to discover the role that women played in the early days of the Society of Jesus. Who were these women? What are the major themes in the letters of Ignatius to them?

What insights do they offer to women and men today who want to come to a deeper understanding of Ignatian spirituality?

**Methods:** The classes will include lectures, discussion, personal research, the writing of a term paper, and an oral examination at the end of the course.

**Bibliography:** *The Letters of Ignatius to Women*, a cura di H. RAHNER, New York 2007; E. RHODES, "Ignatius, Women, and the *Leyenda de los santos*" in R.A. MARYKS, *A Companion to Ignatius of Loyola: Life, Writings, Spirituality, Influence*, Leiden\Boston 2014. Other bibliography will be suggested at the beginning of the course.

*Prof.ssa Donna Orsuto*

### AO2258 Discernment of Spirits in the Life of St. Ignatius of Loyola

**Objectives:** By a close reading and discussion of St. Ignatius of Loyola's Autobiography and his Rules for the Discernment of Spirits as found in his Spiritual Exercises, the student will come to understand Ignatius' Rules for the Discernment of Spirits as Ignatius himself learned them in his life. In so doing, the student will learn how to identify and discern the different spirits in his/her own life.

**Content:** A close reading and in-class discussion of St. Ignatius' Autobiography and his Rules for the Discernment of Spirits as presented in the Spiritual Exercises.

**Methodology:** Careful reading of the Autobiography and the Rules in and outside of class along with in-class discussion of the texts.

**Criteria of Evaluation:** Quality of class participation and a final eight to ten page paper on the student's own experience of discernment of spirits in his/her life.

**Bibliography:** M. IVENS, S.J. *Understanding the Spiritual Exercises*, Gracewing 1998; *The Spiritual Exercise of St. Ignatius; The Autobiography of St. Ignatius of Loyola*.

*P. Thomas Paul Sherman*

### AO2259 Spiritualità dell'Oriente cristiano

**Obiettivo:** Il corso vuole considerare la tradizione del primo millennio custodita nelle Chiese orientali in quanto radice e tronco unico della spiritualità cristiana.

**Contenuto:** Si percorre in una *prima parte* la teologia trinitaria nella complessità delle tradizioni dell'oriente cristiano; la spiritualità come esperienza dello Spirito; l'antropologia della divinizzazione, la vita liturgica; l'immagine; la santità; la Madre di Dio. In una *seconda parte* si percorrono i temi che la tradizione monastica ha saputo trasmettere alla spiritualità: specificità del monachesimo, la Filocalia, l'escasmo, la paternità spirituale, l'ascesi, la preghiera del cuore.

**Metodo:** Il corso vuole essere un invito alla lettura dei testi della spiritualità dell'oriente cristiano (con riferimenti a tradizioni precise) con lo scopo di cogliere l'unità profonda che c'è fra di loro, la pertinenza di rinnovamento che contengono per la vita cristiana e l'attualità nel cammino di riforma della vita consacrata.

**Criteri di valutazione:** L'esame sarà su due temi, uno per ogni parte del corso, da sapere spiegare sullo sfondo dell'unità della tradizione studiata.

**Bibliografia minima** che verrà allargata per ogni tema trattato: T. SPIDLIK, *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, Orientalia Christiana Analecta, PIO, Roma 1985 (nuova edizione: Milano 1995); O. CLÉMENT, *La Chiesa Ortodossa*, tr. it., Brescia 1989; J. MEYENDORFF, *San Gregorio Palamas e la mistica ortodossa*, tr. it., Torino, 1976 e Milano 1997; R. TAFT, *Oltre l'Oriente e l'Occidente. Per una tradizione liturgica viva*, Roma 1999.

Prof.ssa Michelina Tenace

## AO2260 Conversione, vocazione e sequela: alcune linee bibliche di spiritualità

**Obiettivi e contenuti:** Il corso si ripropone di affrontare tre temi contigui nella spiritualità cristiana attraverso esperienze paradigmatiche di alcuni personaggi biblici, insegnamenti evangelici e pàresisi paoline. Si intende creare il presupposto per una lettura attualizzante dei brani biblici in prospettiva spirituale e mistagogica.

**Metodo:** partendo dai dati offerti dall'esegesi – soprattutto da elementi di analisi narrativa e analisi retorica – si approfondiranno l'esemplarità dei personaggi biblici selezionati e la centralità dei tre temi in ordine alla santità cristiana.

**Bibliografia essenziale:** PAPA FRANCESCO, *Gaudete et Exsultate. Esortazione Apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo*; S. BRETON, *Vocación y Misión: formulario profético*, AnBib 111, Roma 1987;

S. GUIJARRO OPORTO, *Fidelidades en conflicto. La ruptura con la familia por causa del discipulado y de la misión en la tradición sinóptica*, Salamanca 1998; C. PELLEGRINO, *I ministri di Cristo nelle Lettere Paoline. Fedeli alla Verità nella Carità*, Roma 2010; ID., *Maria di Nazaret, Profezia del Regno. Un approccio narrativo a Lc 1,34*, Roma 2014; G. COLZANI, *Conversione*, Assisi 2016; G. BARDY, *La conversione al Cristianesimo nei primi secoli*, Milano 1975.

Mons. Carmelo Pellegrino

### AO2261 L'esame di coscienza come cammino di crescita personale e spirituale alla luce della spiritualità ignaziana

**Obiettivi:** Il corso cercherà di affrontare con rigore scientifico nel campo della Teologia Spirituale l'esercizio del cosiddetto esame di coscienza, di cui sant'Ignazio di Loyola tratta nel punto 43 del libro degli *Esercizi Spirituali*, con lo scopo di, partendo dal senso ignaziano di questo esercizio, approfondire il suo contributo nella vita interiore come un vero aiuto nel cammino di crescita umano-spirituale di tutti i cristiani.

**Contenuti:** I. Le radici dell'esame di coscienza ignaziano all'interno della tradizione filosofica e cristiana, cioè nelle principali correnti filosofiche e spirituali del mondo greco, romano ed ebraico; II. L'esame di coscienza negli primi secoli del cristianesimo, soprattutto con i Padri della Chiesa e in seguito con la spiritualità monastica, fino ad arrivare alla *Devotio Moderna*; III. L'esperienza e dottrina ignaziana dell'esame di coscienza; IV. L'importanza dell'esame di coscienza per la spiritualità cristiana oggi, come autentico esercizio spirituale di purificazione, discernimento ed unione con Dio.

**Metodologia:** Il corso si svolgerà metodologicamente con lezione magistrale settimanale, accompagnate dallo studio personale e letture di testi scelti.

**Criteri di valutazione:** La valutazione del corso sarà data da un esame orale finale, ma saranno considerati anche dei piccoli elaborati richiesti durante il semestre.

**Bibliografia:** SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007; A. ARAÚJO SANTOS, *Mas el, examinandolo bien... El examen de consciencia en la espiritualidad ignaziana*, Madrid 2016; una bibliografia complementare sarà fornita agli studenti all'inizio del corso.

P. Adelson Araújo dos Santos

## AO2262 Il vissuto cristiano di San Giovanni della Croce

**Contenuto:** Il corso presenta la biografia e le opere del Santo nel suo contesto storico.

**Obiettivo:** Comprendere la dinamica dello sviluppo della vita divina nel fedele secondo la teologia esperienziale di San Giovanni della Croce e scoprire così la sua rilevanza per la comprensione della vita cristiana nell'attuale contesto secolarizzato.

**Metodologia:** Lezioni frontali.

**Valutazione:** Elaborato.

**Bibliografia:** SAN JUAN DE LA CRUZ, *Obras Completas*, sexta edición preparada por Eulogio Pacho, Monte Carmelo, Burgos 1998; SAN GIOVANNI DELLA CROCE, *Opere complete*, presentazione di C. Maccise e introduzione e note di L. Borriello e G. della Croce, Cinisello Balsamo 2001; *Concordancias de los escritos de San Juan de la Cruz*, Burgos 2000; *Diccionario de San Juan de la Cruz*, Eulogio Pacho (dir.), Burgos 2000; F. RUIZ SALVADOR, *Introducción a San Juan de la Cruz*, Madrid 1968; CH. A. BERNARD, *Introduzione alla lettura di san Giovanni della Croce*, Roma 1995; Concordancia *on line* degli scritti di Santa Teresa e di San Giovanni della Croce: <http://ocdcentroamerica.org/recursos/concordancias.php>.

P. Rossano Zas Friz De Col

## AO2263 Estetica ignaziana della creazione

**Obiettivi:** Obiettivo del corso è mostrare come possano delinearsi gli elementi fondamentali di una teologia mistica cosmico-ecologica a partire dall'itinerario degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio di Loyola.

**Contenuti:** La questione cosmico-ontologica è al centro dell'attuale temperie culturale. Gli Esercizi di Sant'Ignazio offrono una via per riconoscere l'interrelazione e l'interdipendenza delle creature. Ne scaturisce un modo di vivere la responsabilità dei cristiani per il mondo, in dialogo con le scienze, le culture e le religioni. Ciò consente di elaborare un'estetica della creazione basata su una fondazione mistica dell'ecologia, da cui provengono indicazioni pratiche per un vivere umano che sia risposta ai problemi attuali del mondo. Questa proposta si vuole in eco del magistero del Santo Padre: specialmente dell'enciclica *Laudato si'*, ove s'insegna un'ecologia integrale fondata su un'antropologia integrale.

**Metodologia:** Il corso conterà delle seguenti attività: insegnamento magistrale, discussione collettiva, ricerca e studio individuali.

**Criteri di valutazione:** La valutazione riguarderà la partecipazione fruttuosa al corso e avrà un momento peculiare in una verifica di lettura di testi scelti ove lo studente possa dare prova di aver elaborato una propria sintesi dell'itinerario svolto.

**Bibliografia:** F. EUVÉ, *Penser la création comme jeu*, Cerf, Paris 2000; A. GARCIA-RIVERA, *Garden of God. A Theological Cosmology*, Fortress Press, Minneapolis 2009; J. MOLTMANN, *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Queriniana, Brescia 1992; K. RAHNER, *Elevazioni sugli Esercizi di S. Ignazio*, Edizioni Paoline, Roma 1967; H.M. YAÑEZ SJ (ed.), *Laudato si' . Linee di lettura interdisciplinari per la cura della casa comune*, GBP, Roma 2017. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

*P. Sandro Barlone/P. Fausto Gianfreda*

## Seminari

### AS2035 Paolo di Tarso ed Ignazio di Loyola: affinità di due maestri e testimoni del discernimento spirituale

**Obiettivi e contenuti:** Nel duplice ambito della Teologia spirituale biblica e della Spiritualità Ignaziana si delinea il bisogno di approfondire la tematica del discernimento spirituale, sperimentato, vissuto ed insegnato dall'Apostolo Paolo e come questa esperienza paolina sia approdata nel vissuto esperienziale, spirituale e vitale di Ignazio di Loyola e lo abbia aiutato a vivere e codificare il suo pellegrinaggio personale ed originale di ricerca della volontà di Dio e di Dio stesso, *cercandoLo e trovandoLo in tutte le cose*.

Il seminario avrà, quindi, come suo obiettivo principale di evidenziare e sottolineare gli aspetti principali e salienti di questa loro precisa e specifica affinità, attraverso sia lo studio di alcuni testi dell'epistolario paolino sia lo studio di alcuni testi di Ignazio, tratti dagli *Esercizi Spirituali*, dal *Diario Spirituale*, dalle *Costituzioni* e dall'*Epistolario* di Ignazio, da dove si possa ricavare delineare l'itinerario della loro propria specifica e reciproca formazione teologica e spirituale al discernimento alla scuola del "Dio che discerne i nostri cuori" (1 Ts 2,4a), insieme anche allo studio dei testi dove ciascuno di loro propone, nella propria originalità, il suo insegnamento teologico e spirituale relativo al discernimento spirituale ed al carisma del "di-

scernimento degli spiriti”, in modo che in conclusione risulti questo loro particolare e caratteristico sentire comune.

**Metodologia:** Il procedere metodologico del seminario sarà caratterizzato dalla preparazione personale privata di ogni partecipante sui testi paolini ed ignaziani, oggetto della nostra riflessione e del nostro studio, condivisa, poi, in ogni seduta del seminario stesso.

**Criteri di Valutazione:** Alla fine del semestre si dovrà presentare un elaborato finale di almeno dieci pagine.

**Bibliografia:** Relativa a Paolo. J. GUILLET, *Discernement des esprits*, in *Dictionnaire de Spiritualité*, III, 1222-1247; J. GOUVERNAIRE, *Le discernement chez saint Paul*, Supplement de Vie chrétienne, Paris 1983; F. PIERI, *Paolo e Ignazio. Testimoni e maestri del discernimento spirituale*, Roma 2002. (Trad. spagnola Edizioni Sal Terrae 2005); G. THERRIEN, *Le discernement dans les écrits pauliniens*, Paris 1973. Relativa ad Ignazio: *Autobiografia*, commento di M. COSTA, 2a ed., Roma 1994; *Esercizi spirituali. Ricerca sulle fonti*, a cura di P. SCHIAVONE, Cinisello Balsamo 1995; IGNAZIO DI LOYOLA, *Il messaggio del suo epistolario*, E. FARINELLA – A. TULUMELLO (a cura di), 2 volumi, Roma 1975; SAN IGNACIO DE LOYOLA, *Obras*, transcripción, introducciones y notas de I. Iparraguirre, C. DE DALMASES – M. RUIZ JURADO, 6a ed., Madrid 1997; SANT’ IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, a cura dei gesuiti della Provincia d’Italia, Roma 2007.

*Rev. Fabrizio Pieri/Rev. Gianmaria Cipollone*

## AS2055 Ignatian Sources

**Objectives:** This seminar seeks to provide students with the skills necessary to study, evaluate, and use the historical sources of Ignatian spirituality. By developing a historical-critical perspective, students will be able to identify, apply, and evaluate Ignatian dimensions in contemporary spirituality.

**Contents:** The course will examine the historical circumstances and conditions in which key Ignatian texts, especially the *Spiritual Exercises*, were written in the 16<sup>th</sup> century so as to understand those texts more fully in the context of their times.

**Methodology:** Students will gain practical experience by using important resources such as the *Monumenta Societatis Iesu* (MHSI), the *Archivum Historicum Societatis Iesu* (AHSI), the bibliography of László Polgar, and the web-based Portal to Jesuit Studies. Class time will include brief lectures for orientation, student presentations, opportunities to apply principle dimensions of Ignatian spirituality, and various classroom activities.



**Criteria for Evaluation:** Students will be evaluated on the basis of short written assignments, class participation, and a 10-15 page essay.

**Bibliography:** G.E. GANZ, (ed.), *Ignatius of Loyola: The Spiritual Exercises and Selected Works*, Paulist Press, New York 1991.

*P. Mark Lewis/P. James Grummer*

### AS2057 Discernment: The Key to Finding the Will of God

**Objective:** The seminar deals with the analysis on texts selected from the Spiritual Exercises of Ignatius and how to help the person find the will of God. We will focus our analysis on Ignatian key meditations (Principle and Foundation, the Kingdom of Christ, Two Standards, Three Classes of Persons, Three Degrees of Humility and the Contemplation to Attain Love) with the Rules for the discernment of the spirits helping the participant to search and find the will of God in concrete life situation. This seminar is an exegesis with textual analysis and historic-critical analysis on Ignatian key meditations with the Rules for the discernment of spirits in the Spiritual Exercises of Ignatius.

**Content:** In the journey of the faithful, a central and never-ending question is “How can one make a decision in conformity with God?” A traditional phrase that specifies this question is “searching for and finding the will of God”, and the process of attempting to answer that question is “Discernment”. This discernment is a complex, multi-layered experience in which, intentionally, decision and action are interpreted in terms of movement toward or away from God. This seminar will provide the student with the skills needed to learn to practice discernment. Discernment of God’s will is at the heart of discipleship of Jesus, because one who walks a disciple’s path is constantly faced with changing situations in which he has to discover how to be faithful to the Gospel and the leading of the Spirit and true to oneself by searching for, finding and fulfilling God’s will. When there is a question of discernment of God’s will, Ignatius’s name comes to mind as among the pre-eminent teachers of the Church and as an unparalleled influence in the history of the Church and in society at large. So the aim of the Spiritual Exercises of Ignatius is to assist the individual to find the will of God.

**Methodology:** Each student will present an analysis on the Ignatian key meditation with the Rules for the discernment of spirits as a starting point for the common debate.



**Criteria for Evaluation:** The student will be evaluated on the basis of the presentation and debate during the seminar.

**Bibliography:** SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007; SAINT IGNATIUS OF LOYOLA, *Obras*, Madrid 1991; SAINT IGNATIUS OF LOYOLA, *Spiritual Exercises*, Roma 2006; S. ARZUBIALDE, *Ejercicios Espirituales de S. Ignacio – Historia y Análisis*, Bilbao-Santander 1991; C. DALMASES, *Ignatius of Loyola, Founder of the Jesuits: His Life and Work*, St. Louis 1985; M. IVENS, *Understanding the Spiritual Exercises – Texts and Commentary*, Surrey 2008; G. E. GANSS, *Ignatius of Loyola: The Spiritual Exercises and Selected Works*, New York 1991.

*P. Pavulraj Michael*

## AS2069 Leadership and the Ignatian Spirituality in the Letters of St. Ignatius

**Content:** True leadership is guiding others to meaning and success. The Ignatian style of leadership essentially consists not of a set of doctrines or rules, but rather involves principles that foster an integrated way of living. The Ignatian leadership calls an individual to be strong, but not rude; be polite, but not weak; be bold, but not overbearing; be considerate, but not lazy; be humble, but not timid; be proud but not arrogant (*Const. IX*). The four guiding principles of Ignatian leadership that form a “Way of Proceeding” in the Letters are 1) Self-awareness: understanding their strengths, weaknesses, values, and worldviews; 2) Ingenuity: confidently innovating and adapting to embrace a changing world; 3) Love: engaging others with a positive, loving attitude; and 4) Heroism: energizing ourselves and others through heroic ambitions. The Ignatian *magis* is the “*more*” paradigm that helps one to make a step forward compared to the *indifference*. If, through indifference one tries an absence of preferences, the *magis* directs the Ignatian way of proceeding towards those things that are more appropriate and conform to God. Through the Letters, Ignatius welcomes the individual to learn about oneself and the world, and looks forward to new discoveries and interests. A leader is essentially a pilgrim, not one who has “arrived” at some idealized state of perfection. Ignatius wants a leader to be a “fool for Christ” [*SE* 167].

**Purpose:** The seminar will focus primarily on the theme of leadership found in selected Letters of Saint Ignatius. This seminar is an exegesis with textual analysis and historico-critical analysis on the Letters of Saint Ignatius comparing with the Ninth Part of the Constitutions of the Society of Jesus.

**Methodology:** Each student will present an analysis on the selected letter as a starting point for the common debate.

**Criteria for Evaluation:** The student will be evaluated on the basis of the presentation and debate during the seminar.

**Bibliography:** SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007; SAN IGNACIO DE LOYOLA, *Obras*, Madrid 1991; C. LOWNEY, *Heroic Leadership*, Chicago, 2005; S. ARZUBIALDE, *Ejercicios Espirituales de S. Ignacio – Historia y Análisis*, Bilbao-Santander 1991; C. DALMASES, *Ignatius of Loyola, Founder of the Jesuits: His Life and Work*, St. Louis 1985; M. IVENS, *Understanding the Spiritual Exercises – Texts and Commentary*, Surrey 2008; A.M. ALDAMA, *The Constitutions of the Society of Jesus*, Rome 1995; A.M. ALDAMA, *El General de la Compañía de Jesús, su persona y su gobierno: comentario a la ix parte de las Constituciones*, Roma 1982.

P. Pavulraj Michael

#### AS2070 **La maturità spirituale secondo l'esperienza mistica di Teresa d'Avila e l'Esortazione apostolica di Papa Francesco *Evangelii Gaudium***

**Obiettivi e contenuti:** La mistica teresiana porta alla conoscenza di sé stesso in rapporto con Dio, e per ciò essa offre un itinerario che aiuta a misurare diversi momenti dello sviluppo interiore del credente. L'*Evangelii Gaudium* porta invece a trattare questo tema dal punto di vista delle questioni riguardanti la Chiesa e il mondo d'oggi; entrambe le visuali danno aspetti fondamentali, interni ed esterni, che sono alla base della maturità spirituale.

**Metodologia:** Ogni partecipante dovrà presentare un aspetto di questi autori secondo la bibliografia indicata sotto.

**Criteri di Valutazione:** Lo studente sarà valutato secondo un elaborato e la partecipazione attiva al seminario.

**Bibliografia:** TERESA D'AVILA, *Il castello interiore*; FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*.

P. Rogelio García Mateo

#### AS2100 **Tratti spirituali della storia medievale d'occidente evidenziati da esperienze di vita monastica**

Il seminario parte da un approccio storico del Medioevo per approfondire la spiritualità tratta dalla esperienza monastica. Tale esperienza

si può indicare con pertinenza come il filo conduttore, nella molteplicità delle sue forme e manifestazioni, del grande sviluppo assunto dagli studi sul Medio Evo cristiano.

**Contenuti:** La *Ratio Studiorum* di Cassiodoro (485 -540). La Regola di S. Benedetto (480 -547). L'esperienza monastica camaldolese: Romualdo (952 – 1072); S. Pier Damiani (1007 -1072). La Certosa di S. Bruno (1031 – 1101). S. Bernardo di Chiaravalle (1090 – 1153).

**Metodologia:** Ciascuno degli incontri seminariali saranno caratterizzati da: lezione frontale, interventi, confronto, dialogo.

**Criteri di valutazione:** La valutazione avverrà sull'impegno, la partecipazione e sull'elaborato scritto, di 9 cartelle.

**Bibliografia:** E. BIANCHI, *Non siamo migliori. La vita religiosa nella Chiesa e nel mondo*, Magnano 2002; M. GALLINA – G.G. MERLO – G. TABACCO, *Storia del Cristianesimo. Il Medioevo* (a cura di G. FILORAMO – D. MENOZZI), Roma - Bari 1997; M.D. KNOWLES – D. OBOLENSKY, *Nuova storia della Chiesa. Il Medioevo*, Torino 1980; G. PENCO, *Complementi alla Storia della Chiesa. Storia del monachesimo in Italia. Dalle origini alla fine del Medioevo*, Milano 1997.

Dott.ssa Emma Caroleo

## AS2137 Temi di Spiritualità Paolina

**Obiettivi e contenuti:** All'interno della Teologia spirituale biblica dell'apostolo Paolo nasce l'esigenza ed il bisogno di approfondire alcuni temi specifici della sua esperienza teologico-spirituale.

Il seminario avrà come suo obiettivo principale lo studio esegetico e teologico-spirituale di alcuni testi dell'epistolario paolino da dove si ricavano alcuni temi e elementi principali del cammino della sua formazione teologica e spirituale come graduale esperienza di *crisostomizzazione*, che lo ha portato ad essere testimone del Cristo, che lo ha conquistato, rendendolo sempre più una libertà che si dona nel "più dell'amore".

**Metodologia:** Il procedere metodologico del seminario sarà caratterizzato dalla preparazione personale privata di ogni partecipante sui testi paolini oggetto della nostra riflessione e del nostro studio, condivisa, poi, in ogni seduta del seminario stesso.

**Criteri di valutazione:** Alla fine del semestre si dovrà presentare un elaborato finale di dieci pagine.

**Bibliografia:** Sarà presentata dal professore all'inizio del seminario.

Rev. Fabrizio Pieri/Rev. Gianmaria Cipollone

## AS2151 The Holy Spirit in the Gospel of John

**Objectives:** The aim of this seminar is twofold. First, it aims to present the Gospel's doctrine on the Holy Spirit, including the intra-Trinitarian relationships which are associated with this doctrine. Second, it seeks to study the semantic approach and pragmatic implications for the believer as both an individual and as a member of a community» (*Ordo, Theology*).

**Contents:** This seminar reflects on the role of the Holy Spirit by referring to specific passages found within in the gospel of John. In the «hour» of glorification, Jesus promised to send from the Father the Spirit-Paraclete, which would remain with the disciples forever. The Holy Spirit dwells within the community of believers and creates a participation in the very life of the Father and of the Son which, in turn, invites a response of faith and love toward God and neighbour».

**Methodology:** The *synchronic* approach which deals with the final form of the text, namely, as it appears now. The use of this approach will be essential to examine the key-words of the particular text would flow almost naturally into the practical implications for the life of all post-Easter followers of Jesus. In this sense, we perceive that the *synchronic* approach will be helpful for the interpretation of our theme.

**Evaluation Criteria:** Each one of you will be asked to prepare the analysis, the presentation and the Final Paper on the selected text from the gospel of John.

**Bibliography:** R. BAUCKHAM, *Gospel of Glory: Major Themes in Johannean Theology*, Grand Rapids (MI) 2015; B. JOJKO, *Worshiping the Father in Spirit and Truth*, Roma 2012; J. KR CIDŁO, *The Spirit Paraclete and Jesus in the Gospel of John*, Krakow 2007; J.R. LEVISON, *Filled with the Spirit*, Grand Rapids (MI) – Cambridge (UK) 2009; G. KUMBLUMOOTIL, *The Christocentric Pneumatology of John*, Roma 2009.

Dott.ssa Bernadeta Jojko

## AS2159 Identità monastica e saggezza spirituale nei Padri del deserto

**Obiettivi:** La ricca letteratura dei Padri del deserto è una delle fonti primarie non solo per la spiritualità monastica, ma anche per la spiritualità cristiana in generale. Il seminario propone in primo luogo una lettura analitica e comparativa di alcuni testi del monachesimo egiziano selezionati attorno a vari dimensioni fondamentali della vita monastica. Una riflessione

ulteriore mira a scoprire la fecondità di tali temi e le loro possibili interpretazioni per una spiritualità di oggi.

**Contenuti:** 1. Vocazione monastica e le sue modalità. 2. Lotta spirituale e formazione dell'identità monastica. 3. Parola di Dio ed Eucarestia nella vita del monaco. 4. Ascesi: dal vizio alla virtù. 5. *Discretio spirituum*. 6. *Puritas cordis, impassibilitas, charitas*. 7. Preghiera incessante e contemplazione. 8. Vita monastica, vita delle beatitudini. 9. Monaco, chiesa, mondo.

**Metodologia:** Dopo le prime sedute introduttive tenute dal docente, ogni studente è invitato a presentare l'esposizione orale di un argomento del seminario, fondato sui testi selezionati e predisposti dal docente. L'esposizione sarà seguita dalla discussione e dal dibattito in gruppo che suppone la lettura previa dei testi da parte di ogni partecipante. Ciascuno è invitato a sintetizzare per iscritto il frutto della sua lettura personale e del dibattito dei vari argomenti.

**Valutazione:** Oltre l'esposizione di argomento e la partecipazione di ciascun studente nel lavoro del gruppo, si valuterà l'elaborato scritto che ognuno potrà preparare a partire dell'argomento già esposto durante il seminario.

**Bibliografia primaria:** L. COCO (ed.), *Detti dei Padri del Deserto*, Casale Monferrato (AL) 1997; L. CREMASCHI, (ed.), *Detti inediti dei Padri del Deserto*, Magnano (BI) 1986; GIOVANNI CASSIANO, *Conferenze ai monaci*, vol. 1-2, Roma 2000; ID., *Le istituzioni cenobitiche*, Magnano (BI) 2007; PALLADIO, *La storia lausiaca*, Milano 1975.

**Bibliografia secondaria:** W. HARMLESS, *Desert Christian: an Introduction to the Literature of Early Monasticism*, Oxford 2004; L. REGNAULT, *La vita quotidiana dei Padri del Deserto*, Casale Monferrato (AL) 1994; ID., *Il deserto parla*, Magnano (BI) 2008; T. ŠPIDLÍK – M. TENACE – R. ČEMUS, *Il monachesimo secondo la tradizione dell'Oriente cristiano*, Roma 2007; C. STEWART, *Cassian the Monk*, Oxford/New York 1998.

P. Tibor Bartók

## AS2160 Il metodo *teologico-esperienziale* e la ricerca sul vissuto cristiano

**Contenuto:** La ricerca sulla dimensione esperienziale della vita cristiana ha avuto negli ultimi anni sviluppi interessanti, come quello del metodo teologico-esperienziale. Il seminario propone studiare la genesi, sviluppo e applicazione di tale metodo.

**Obiettivo:** Offrire allo studente l'opportunità di esercitarsi praticamente nella applicazione del metodo.

**Metodologia:** Letture condivise, esposizioni dei partecipanti e discussioni durante gli incontri.

**Valutazione:** Elaborato.

**Bibliografia:** C. GARCÍA, "Simposio del *Teresianum*. Il metodo fenomenologico della Teologia spirituale. Conclusioni", in *Mysterion* (www.mysterion.it) 6 (2013/2), 172-186; J. M. GARCÍA, "Il metodo 'teologico-esperienziale' della teologia spirituale", in *Mysterion* 9 (www.mysterion.it) (2016/1) 5-17; R. ZAS FRIZ DE COL, *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, Cinisello Balsamo 2010; ID., *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale*, Roma 2015.

P. Rossano Zas Friz De Col

## AS2161 Prayer in the Christian Tradition and specificity and Contribution of Jesuit Tradition

**Objectives:** To recognise and appreciate different prayer traditions within the Christian tradition; to appraise the specificity and contribution of Jesuit prayer tradition; to learn to help persons seeking to pray better, in a way most suited to their sensibility and aptitude.

**Contents:** Catholicism has a rich prayer tradition, having their source in Christian Scriptures. The Catholic prayer tradition has been enriched by the Early Fathers and the major Religious families that emerged within the Church. This development is the focus of the seminar with special accent on the contribution of the Jesuit tradition and its contemporary relevance.

**Methodology:** The main source for the seminar will be *Prayer in the Catholic Tradition* edited by Robert J. Wicks. The book has relevant articles that help explore and arrive at the objectives of the seminar. Each participant of the seminar will be assigned to study an article from the collection of the articles in the book. He/she will study the article, complement it with personal research, present the results of his/her investigation in the class, and write a paper about the same.

**Criteria for evaluation:** Participation in the seminar with interventions, class presentation on a chosen theme and an assignment on the same.

**Bibliography:** *Ignatian Prayer*, Way supplement 82; G. W. TRAUB, *An Ignatian Spirituality Reader*, Chicago (IL): Loyola Press, 2008; R.J. WICKS,

(ed.) *Prayer in the Catholic Tradition: A Handbook of Practical Approaches*. Cincinnati (OH): Franciscan Media, 2016.

*P. Rolphy Pinto*

### AS2162 Discernimento ignaziano nella vita coniugale e familiare

**Obiettivi:** Il presente seminario offre un approfondimento sul discernimento ignaziano con l'obiettivo di comprendere come esso possa essere applicato al matrimonio e alla vita familiare di oggi.

**Contenuti:** La prima parte del seminario esplorerà lo sviluppo della teoria e della prassi del discernimento cristiano attraverso i secoli, incentrandosi in modo particolare su ciò che sant'Ignazio di Loyola ha scritto sul tema. Partendo dalle *Regole per il discernimento* così come sono state sviluppate negli *Esercizi spirituali* e attraverso alcune delle sue lettere imperniate sul discernimento, si fornirà quindi la base per la successiva applicazione del discernimento in ambito familiare e di coppia. La seconda parte del seminario presenta un risvolto maggiormente pratico e pastorale del discernimento ignaziano includendo, ad esempio, la validità e l'utilità di esso in caso di decisioni vocazionali e nella vita quotidiana di coppie e famiglie, soprattutto, ma non esclusivamente, nei momenti di crisi.

**Bibliografia iniziale:** FRANCESCO, *Esortazione apostolica postsinodale, Amoris Laetitia*, 2016; IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi spirituali. Ricerca sulle fonti. Con testo originale a fronte*, a cura di P. SCHIAVONE, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2012<sup>2</sup>; P. SCHIAVONE, *Il Discernimento: Teoria e prassi*, Paoline, Cinisello Balsamo 2016<sup>3</sup>; M. ROTSAERT, *Il discernimento spirituale nei testi di Sant'Ignazio di Loyola*, Gregorian and Biblicum Press, Roma 2013; J. TONER, *A Commentary on Saint Ignatius' Rules for the Discernment of Spirits*, The Institute of Jesuit Sources, St. Louis 1982. Ulteriore bibliografia verrà presentata dal docente all'inizio del corso.

*Prof.ssa Donna Orsuto*

### AS2163 Meditando la Chiesa con H. de Lubac

**Contenuti:** Il seminario propone una serie di meditazioni teologiche su alcuni aspetti del mistero della Chiesa, seguendo le riflessioni di Henri de Lubac. Il pensiero teologico del Padre Gesuita risulta più che mai attuale. Dalla sua ecclesologia è possibile rintracciare le coordinate per un'illumina-



ta interpretazione dei testi del Concilio Vaticano II che possano aiutare il credente a coltivare una rinnovata spiritualità del Corpo Mistico di Cristo.

**Obiettivi:** Lo scopo del seminario è duplice. Innanzitutto, si proverà a cogliere, attraverso uno sguardo teologico e contemplativo, la bellezza della “Sposa dell’Agnello” (Ap 21,9), cercando di scrutare la dimensione misterica della Chiesa all’interno della quale il cristiano si trova ad essere inserito, assieme agli altri fratelli in Cristo. Raggiungendo una maggiore consapevolezza del proprio essere all’intero del “mistero Chiesa”, sarà possibile, mediante il dibattito in aula, provare a delineare i presupposti indispensabili per una spiritualità della Chiesa e nella Chiesa. In secondo luogo, lasciandoci accompagnare dalle riflessioni di H. de Lubac, si avrà anche la possibilità di conoscere ed approfondire il pensiero di uno dei teologi più influenti del XX secolo.

**Metodologia:** Ai partecipanti saranno proposti alcuni testi ecclesiologici di H. de Lubac da cui si prenderà spunto per la discussione collettiva in aula.

**Criterio di valutazione:** La valutazione sarà effettuata considerando la qualità della partecipazione in aula e sulla base di un elaborato scritto da presentare a fine seminario.

**Bibliografia:** H. DE LUBAC, *Meditazioni sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 2017; ID, *Cattolismo, Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 2017; ID, *Paradosso e Mistero della Chiesa. Chiesa*, Jaca Book, Milano 2017. CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa “*Lumen Gentium*”, 21 novembre 1964, in *Enchiridion Vaticanum* 1, Edizioni Dehoniane, Bologna 1976, 118-263.

*Rev. Emmanuele Rotundo*

## Corsi di altre Facoltà ed Istituti

Per le descrizioni relative alle altre Facoltà ed Istituti si rimanda ai rispettivi Programmi degli Studi.



**CORSI PRESCRITTI E PROPRI**  
**OFFERTI NEL PROSSIMO ANNO ACCADEMICO 2019-2020**

CORSI PRESCRITTI

- AP2028** Introduzione alla spiritualità (1° sem.)  
**AP2000** Corso di sintesi (1° sem.)

CORSI PROPRI

*Teologia spirituale sistematica*

- ARS205** La Chiesa e la vita spirituale (2° sem.)  
**ARS206** I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione (1° sem.)  
**ARS209** Sviluppo della vita cristiana (II):  
Dinamica e percorsi di maturazione (1° sem.)  
**ARS210** Escatologia e vita spirituale (2° sem.)  
**ARS212** Mariologia e vita spirituale (1° sem.)

*Spiritualità ignaziana*

- ARI201** Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità (1° sem.)  
**ARI203** Spiritualità apostolica delle Costituzioni ignaziane (2° sem.)  
**ARI207** Il “soggetto” degli Esercizi Spirituali:  
la pratica e l’adattamento pastorale

*Teologia spirituale biblica*

- ARB204** L’esperienza spirituale secondo san Paolo:  
un’analisi teologica (1° sem.)  
**ARB207** I fondamenti dell’esperienza spirituale  
nell’Antico Testamento (2° sem.)  
**ARB209** I Vangeli: La chiamata alla sequela e  
alla comunione con Gesù

*Storia della spiritualità*

- ARH201** Storia della spiritualità: età patristica e tardo-antica (1° sem.)  
**ARH202** Storia della spiritualità: Medio Evo (2° sem.)

*Psicologia pastorale*

- ARP201** Psicologia della vocazione (1° sem.)  
**ARP202** La direzione spirituale (1° sem.)  
**ARP204** La maturità umana e affettiva come educazione  
all’amore vero e responsabile

*Spiritualità degli stati di vita*

**ARV201** Spiritualità sacerdotale rinnovata (2° sem.)

**ARV202** Teologia spirituale della vita consacrata (1° sem.)

**ARV203** Teologia e spiritualità del laicato (1° sem.)

**Facoltà/Istituto/Centro**

<b>T</b>	= Teologia	<b>A</b>	= Spiritualità
<b>I</b>	= Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana	<b>W</b>	= Storia e Beni Culturali della Chiesa
<b>M</b>	= Missiologia		

**Tipo di Corso**

<b>P</b>	= Prescritto
<b>O</b>	= Opzionale
<b>S</b>	= Seminario

**Esempio:** AP....., AO....., AS....., ecc.

**Per i corsi propri**

<b>ARB</b>	Teologia Spirituale Biblica
<b>ARH</b>	Storia della spiritualità
<b>ARI</b>	Spiritualità Ignaziana
<b>ARP</b>	Psicologia Pastorale
<b>ARS</b>	Teologia Spirituale Sistemática
<b>ARV</b>	Spiritualità degli Stati di Vita

**Semestri e crediti**

**1° sem.** = Primo semestre

**2° sem.** = Secondo semestre

**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

## VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

76

- Araújo dos Santos 14, 17, 20, 22, 60  
Barlone 14, 17, 20, 27, 62  
Bartók 14, 17, 20, 26, 33, 69  
Bartolomei R. 19  
Benanti 16  
Bernacchio 19  
Brodeur 18  
Carola 16  
Caroleo 14, 15, 16, 17, 20, 22, 41, 54, 67  
Cheaib 19  
Cipollone 17, 20, 63, 67  
Costacurta 15  
De Giorgi 18  
De Zan 15  
Dohna Schlobitten 16, 20, 56, 57  
Dufka 16, 20, 54  
García Mateo 17, 20, 66  
Gianfreda 17, 20, 62  
Gonçalves 19  
González Magaña 14, 15, 31, 32, 35, 42, 44, 45, 46  
Grilli 18  
Grummer 16, 17, 20, 55, 64  
Henn 15, 18  
Insero 18  
Javier López 18  
Jojko 14, 15, 17, 20, 23, 39, 68  
Kujur 18  
Lewis 17, 19, 20, 64  
Lobo 18  
Manicardi 18  
Mendonça 19  
Michael 14, 15, 17, 18, 20, 25, 30, 47, 65, 66  
Mikrut 19  
Morocutti 16, 20, 53  
Morra 16  
Nitrola 16  
Orsuto 15, 16, 18, 20, 49, 50, 58, 71  
Palma 18  
Pellegrino 17, 20, 60  
Pieri 14, 15, 16, 17, 20, 22, 24, 37, 38, 40, 51, 52, 63, 67  
Pinto 14, 15, 17, 18, 20, 28, 34, 40, 71  
Pitta 18  
Proverbio 19  
Putti 18  
Rocca 18  
Rotundo 14, 16, 18, 20, 24, 27, 49, 72  
Rupnik 18  
Sherman 17, 18, 58  
Steeves 16  
Szentmártoni 15, 16, 20, 36, 43, 50  
Tenace 16, 17, 18, 20, 59  
Trianni 19  
Zas Friz De Col 14, 15, 17, 20, 27, 29, 33, 41, 61, 70